



BILANCIO ESERCIZIO 2024
corredato dal Bilancio di Missione

*Documento approvato dall'Organo di
Indirizzo in data 28.04.2025*



BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

corredato dal
Bilancio di Missione

INDICE

BILANCIO ESERCIZIO	3
Relazione sulla gestione	3
Bilancio al 31.12.2024 e nota integrativa	13
Rendiconto finanziario	73
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	77
Proposta di approvazione Bilancio 2024	89
BILANCIO DI MISSIONE	91
Parte Prima - La Fondazione	92
Parte Seconda - Il patrimonio e la sua gestione	102
Parte Terza - La Fondazione come interviene	104
Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud	127
Trasparenza	129
Monitoraggio e valutazione	129

BILANCIO DI ESERCIZIO



Relazione sulla gestione

Introduzione

Il Bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) relazione economica e finanziaria;
- b) bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica e patrimoniale della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio nonché la strategia di investimento adottata e gli obiettivi di rendimento.

Il Bilancio di missione, invece, è lo strumento che permette di offrire il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio trascorso; uno strumento di rendicontazione, restituzione e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'Ente, nel quale vengono descritte le varie attività ed aree di intervento, anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi interlocutori.

Assetto istituzionale

La Fondazione, pur se soggetto giuridico di natura privata, gestisce un patrimonio a favore della collettività; pertanto il suo Statuto, che ne disciplina le ragioni di esistenza, l'organizzazione e l'attività, prevede che il Comune di Foligno, i Comuni di riferimento del territorio, l'Università degli Studi di Perugia, la Regione dell'Umbria, il Segretariato

Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria, l'Ente Giostra della Quintana, unitamente all'Assemblea dei soci, designino i consiglieri di indirizzo.

Le principali funzioni svolte dall'Organo di Indirizzo riguardano la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, dei programmi pluriennali e annuali di erogazione della Fondazione, l'approvazione dello Statuto e l'approvazione del Bilancio.

Spetta al Consiglio di amministrazione che ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, dare impulso alla concreta attività fondazionale nell'ambito delle linee ricevute dall'Organo di indirizzo.

Il controllo dell'osservanza delle norme di Legge e di Statuto è demandato al Collegio dei Revisori dei conti. Da segnalare che nel corso del 2024 si sono tenute le seguenti sedute:

- n° 6 adunanze dell'Organo di Indirizzo;
- n° 10 adunanze del Consiglio di amministrazione;
- n° 2 adunanze dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha sempre costantemente e puntualmente vigilato sull'attività della Fondazione, ha effettuato le verifiche di propria competenza e ha partecipato e presenziato a tutte le riunioni degli organi che si sono svolte nel rispetto delle regole. Nessun rilievo, altresì, è stato avanzato dall'autorità di vigilanza. Nel corso del 2024 in sede di Consiglio di amministrazione si è dato conto che nel mese di febbraio 2025 l'Organo di Indirizzo avrebbe avviato la procedura di rappresentatività degli enti designanti ai sensi dell'art. 19, comma 2bis, dello statuto. Adempimento successivamente posto in essere e che ha registrato la riunione di verifica con gli enti designanti tenutasi in data 12/3/2025.

Assetto organizzativo e risorse umane

Per quanto concerne la struttura operativa dell'Ente, le funzioni amministrative generali e gli adempimenti istituzionali sono stati assicurati dal Segretario Generale, coadiuvato da tre dipendenti di cui due risorse a *part time*.

Conseguentemente i dipendenti della Fondazione alla data di redazione del presente documento sono sempre quattro, compreso il Segretario Generale che dirige, coordina il personale ed è responsabile degli uffici.

In particolare, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123), la Fondazione ha proceduto alla revisione del *Documento Valutazione Rischi specifici* (22/4/2024) e sono state eseguite alcune azioni conseguenti e dei controlli periodici. In data 23/5/2024 il personale dipendente ha effettuato la *Prova di evacuazione* da palazzo Cattani. In occasione dell'organizzazione di eventi culturali ai poli museali, la Fondazione ha adottato i *Piani di gestione emergenze* idonei alle mostre e si è proseguito al nuovo *Assetto normativo riferito all'organizzazione di eventi e pubblici spettacoli*.

Da ultimo si comunica che non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali legati al personale dipendente così come nessun fatto o atto si è verificato o è stato realizzato che possa avere rilevanza giuridica in materia ambientale.

Relativamente alle modalità ed alle procedure osservate per il trattamento dei dati personali in materia di Privacy, considerate le attuali dotazioni tecnologiche, l'Ente ha provveduto, d'intesa con il consulente in materia, ad aggiornare il software gestionale privacy e sono stati effettuati controlli sulla documentazione necessaria che l'Ente deve trasmettere ai suoi stakeholder nei diversi ambiti di relazione.

Si conferma che nel 2024 è stato aggiornato il *MOG - Modello organizzativo e gestionale*, previsto dal D.lgs. n. 231/2001, è stato elaborato il *Documento di*

ricognizione dei rimedi, è stato approvato il *Piano triennale di attuazione (2024-25-26)*; è stato approvato il *Sistema disciplinare e il Vademecum per la tutela dei beni culturali*. Entro la data del 31/12/2024, sono state acquisite due relazioni (semestrali) del Responsabile delle segnalazioni Whistleblowing ai sensi del d.lgs.24/2023 dalle quali è emerso che non sono pervenute segnalazioni.

Infine, appare opportuno evidenziare che, sempre nell'ambito della cd. "Responsabilità penale-amministrativa delle persone giuridiche" di d.lgs 231/01, il personale dipendente ha effettuato una giornata di formazione (5/12/2024) da intendersi anche come espressione dell'attuazione del Mog, in materia di d.lgs. 231/2001, in punto di esposizione ed illustrazione del Codice etico e del canale di Whistleblowing.

Relazione sulla gestione finanziaria

Con particolare riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha confermato l'adozione di alcune misure organizzative, assicurando la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs.n.153/99. A tale riguardo, nelle decisioni in materia di gestione del patrimonio, la Fondazione ha continuato ad avvalersi - anche nel 2024 - di un advisor che ha integrato le competenze presenti.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali (patrimonio vincolato al perseguimento degli scopi statuari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità; salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione e diversificazione del rischio; conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione) la Fondazione, ispirandosi ai principi del protocollo Mef/Acri, ha confermato i seguenti criteri: ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso; massima efficienza finanziaria degli investimenti; adeguata

diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato di gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività, aree geografiche e per divisa.

Il 2024 può essere considerato come un anno che ha ottenuto risultati in termini assoluti decisamente buoni ma inferiori rispetto al benchmark e ad alcuni indici di mercato. In particolare i modelli di asset allocation che ha adottato la Fondazione hanno conseguito una performance del +7,6% a fronte del benchmark posizionato su una performance del +12,0%.

Inoltre, da inizio anno, l'indice MSCI Global ha ottenuto una performance pari al 25,3% e le obbligazioni governative 1/5 anni sono salite del 3,8%.

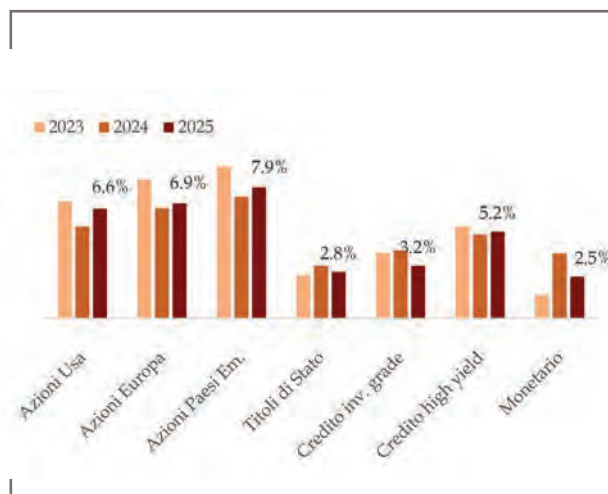
Ciò in quanto il 2024 era iniziato con un peso azionario ridotto, a causa di preoccupazioni sul contenimento dell'inflazione. Per la maggioranza degli operatori sul mercato e per gli intermediari finanziari il convincimento era soprattutto la difficoltà oggettiva di poterla riportare rapidamente sotto il 3% ma l'azione delle banche centrali Usa e Eu è stata così ben coordinata ed efficace che l'inflazione ha raggiunto gli obiettivi posti da Fed e Bce. Pertanto, nei mesi successivi, l'ente ha alzato il peso delle azioni fino ad un livello neutrale.

La componente obbligazionaria dei portafogli ha dato anch'essa un buon contributo, grazie al fatto che la Fondazione è rimasta su scadenze relativamente brevi e ha concentrato il rischio di credito su emittenti italiani che hanno ben performato.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria - Rendimenti attesi

Il grafico a lato riporta i rendimenti attesi delle principali classi di attivo stimati dal consulente finanziario della Fondazione ad inizio 2025. Le stime indicano il potenziale di rendimento medio annuo conseguibili nel lungo termine da ciascun asset class e sono funzionali alla pianificazione finanziaria.

I rendimenti attesi sono aggiornati ogni anno seguendo un processo interno che si basa sulle stime di un campione di banche d'affari, gestori e istituti di ricerca e sul posizionamento aggregato della ricchezza globale. Rispetto al 2024 si può osservare un aumento dei rendimenti attesi delle asset class più rischiose (equity e bond high yield). Gli asset azionari continuano ad offrire un premio di rendimento rispetto agli asset obbligazionari ma inferiore rispetto al 2023.



Per quanto concerne il 2025, le prospettive di lungo termine restano esposte a forti elementi di rischio. Il contesto politico e globale si indebolisce. Le valutazioni dei mercati rimangono piene, come già lo erano nel 2024, ma l'anno scorso si è potuto beneficiare di una espansione dei multipli, grazie al contenimento dell'inflazione e, conseguentemente, dei tassi di interesse. Questo ha spinto le valutazioni verso l'alto. Nel 2025 riteniamo questo fenomeno non ripetibile, essendo i multipli di borsa già a livelli sostenuti, rispetto alle medie storiche.

Per l'anno in corso i mercati necessitano di una vera e propria crescita degli utili aziendali, senza la quale non ci aspettiamo incrementi dei valori di borsa. Le aspettative del mercato sono per utili in crescita del 10% circa a livello globale e, se questo avverrà, potrebbe riflettersi conseguentemente sui prezzi di borsa.

Sul fronte obbligazionario, non attendendo riduzioni

dei tassi ulteriori, ci aspettiamo rendimenti provenienti principalmente dai rendimenti cedolari. Si continuerà pertanto a cercare obbligazioni di buona qualità con rendimenti elevati, compatibili con rischi adeguati.

Per perseguire questi molteplici obiettivi la Fondazione si avvarrà, anche per il 2025 dell'ausilio di un advisor indipendente.

Composizione del portafoglio

La tabella in basso riporta l'allocazione per classe di attivo del patrimonio della Fondazione calcolato al 31 dicembre 2024. Il peso azionario (inclusivo delle

partecipazioni in Banca d'Italia) risulta pari al 21%, il peso obbligazionario risulta pari al 69%, il peso degli investimenti "alternativi" risulta pari al 6% circa.

Sulla base dei rendimenti attesi fonte Nextam Partners, l'allocazione presenta un potenziale di rendimento del 4.5% medio annuo. Ricordiamo che si tratta di una stima da intendersi come potenzialità di rendimento media da conseguire su un orizzonte di lungo termine. Il portafoglio presenta inoltre la potenzialità di accumulare una perdita di breve periodo nell'ordine del -7%.

Asset allocation	Controvalore Eur	%PTF
Azioni Globali	6,936,795.29	8%
Azioni Usa	4,683,646.56	5%
Azioni Int. Ex Usa	7,778,391.14	8%
Azioni Paesi emergenti	260,125.32	0%
Titoli Stato e monet.	33,536,218.12	36%
Credito inv. grade	11,515,203.74	12%
Credito high yield	18,755,414.46	20%
Immobiliare	1,869,522.00	2%
Materie prime	94,977.00	0%
Hedge Fund	1,435,165.43	2%
Private Equity	2,497,252.61	3%
Liquidità/altro	2,946,665.04	3%
Totale	92.309,376.98	100%

Azioni	21%
Obbligazioni	69%
Alternativi	6%
Rendimento atteso	4,5%
Perdita potenziale 12 mesi	-7%

Rendimento della componente immobiliare

Come è noto, la Fondazione è proprietaria di una serie di immobili con diverse destinazioni. Il fabbricato "I Casalini" e "Piazzetta Santa Angela" non sono posti "a reddito" e costituiscono l'espressione e testimonianza diretta della volontà dell'Ente di rendere alcuni dei suoi beni immobili strumentali alla mission-attività istituzionale della Fondazione.

Anche l'unità immobiliare presso "Palazzo Giusti Orfini", tuttora non operativa in quanto sarà interessata da prossimi lavori di riqualificazione, permetterà alla Fondazione di integrare le proprie esigenze di rappresentanza istituzionale e in parte potrà essere adibita a luogo per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

L'immobile di "Palazzo Cattani" è l'unico bene posto "a reddito" fin dal 2005 ed infatti la Fondazione lo ha locato ad Intesa Sanpaolo, ad eccezione del piano primo riservato esclusivamente alla Fondazione come sede legale, uffici amministrativi e spazi per lo svolgimento delle riunioni degli organi istituzionali.

Con riferimento al rendimento complessivo netto degli immobili della Fondazione si precisa che il risultato per l'esercizio 2024 è pari al 3,0%.

Rendimento del patrimonio totale attivo

Complessivamente e considerando sia la componente finanziaria che la parte immobiliare, si precisa che il rendimento netto del patrimonio attivo della Fondazione per l'esercizio 2024 è stato pari al 3,58%.

Sintesi degli interventi dell'esercizio

Nell'esercizio 2024 la Fondazione, si è caratterizzata sempre più quale soggetto capace di interpretare in modo attento le esigenze del territorio e di promuovere e realizzare progetti in grado di rispondere in modo efficace a tali bisogni.

Il lavoro della Fondazione si è contraddistinto da un rapporto costante con la comunità di riferimento e con una molteplicità di enti del territorio e di attori sociali che interagiscono con l'ente fondazionale grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi

di coinvolgimento e partecipazione diversificati. Soltanto attraverso un proficuo confronto con gli stakeholder si può, infatti, realizzare la propria mission nella consapevolezza che ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che la Fondazione vuole perseguire nella vita delle persone e della comunità.

L'attività della Fondazione consiste in un costante ascolto e dialogo con il territorio, al fine di acquisire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, sui punti di forza e debolezza, sulle opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi.

A ciò occorre aggiungere che l'Ente, in occasione dell'elaborazione dei piani triennali, si avvale di studi e analisi del contesto di riferimento e delle situazioni economico-sociali realizzati da società specializzate. Alla data del 31/12/2024 le risorse complessive deliberate a valere su risorse conseguite dal Consiglio di amministrazione hanno raggiunto euro 1.408.469 dando seguito alle indicazioni rivenienti dalla revisione al Documento Programmatico previsionale 2024; una rimodulazione che ha interessato e utilizzato parte del "fondo stabilizzazione erogazioni" motivata dalla capacità della Fondazione di farsi interprete attivo delle molte istanze del mondo dell'associazionismo locale, ma anche in virtù di una crescente capacità propositiva dell'Ente articolatasi con azioni proprie e bandi a tema di particolare interesse.

Risulta importante sottolineare come il 2024 abbia visto la conferma dell'utilizzo dello strumento dei Bandi tematici che hanno registrato ampio interesse tra gli stakeholder; i settori interessati da tale modalità di intervento hanno riguardato l'"Arte, attività beni culturali" e il settore "Volontariato e la Filantropia". Per quanto concerne il settore dell'"Arte, Attività e Beni culturali e Ambiente", la Fondazione ha inteso promuovere la bellezza attraverso la diffusione di arte e cultura. Nel corso del 2024 è stata assicurata la costante azione di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, la diffusione dei saperi, la conoscenza e l'approfondimento continuo.

Tra gli obiettivi si è consolidato ed incrementato anche il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione così da renderlo fruibile alla comunità.

Da segnalare l'importante acquisizione del trittico "*Vergine con Bambino in trono con Santi e scene della vita della Vergine e di Santa Chiara*" di Giovanni di Corraduccio che rappresenta per il territorio un importante momento di riappropriazione di un bene artistico locale e occasione di conoscenza e maggiore fruibilità di opere d'arte.

Non è mancato il sostegno all'associazionismo impegnato nella promozione della cultura e dell'arte nelle sue diverse espressioni e promozione e la realizzazione e sviluppo di prodotti editoriali. Nel 2024, inoltre, la Fondazione ha confermato la centralità del progetto culturale Ciac con importanti eventi culturali, convegnistici, laboratori dedicati a bambini e famiglie e rassegne d'arte. Naturalmente non è mancato il supporto per salvaguardare e valorizzare il capitale ambientale, mantenendo vivo e rigenerando il territorio. Molti dei progetti si inseriscono perfettamente in questa visione e contribuiscono al raggiungimento di una società più sostenibile e green.

Per quanto concerne il settore "*Istruzione, Educazione e Formazione*", la Fondazione ha sostenuto progetti di educazione ad una cittadinanza consapevole con l'obiettivo di concorrere alla formazione di uomini e donne. Confermato l'impegno volto a rendere concreto il diritto allo studio promuovendo opportunità per i più giovani affinché gli stessi possano crescere secondo le proprie potenzialità, sostenuti da adeguate conoscenze e competenze. Un processo di apprendimento che ha coinvolto anche le scuole, le famiglie e le diverse agenzie formative. La sfida è quella di favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. In tale ambito si intende valorizzare i giovani talenti e promuoverne la crescita personale e professionale, investire sulla formazione per accrescere le conoscenze e le competenze dei cittadini.

Naturalmente non sono mancati momenti di

valorizzazione dei talenti e di partecipazione a progetti, anche nazionali, orientati alla formazione ed all'educazione digitale come ad esempio "Repubblica digitale" attuata grazie all'Acri e al Governo italiano.

In relazione all'ambito "*Volontariato e Filantropia*", la Fondazione, oltre a quanto già segnalato in premessa, ha rinnovato il suo sostegno a tutte quelle azioni che mirano a creare una comunità coesa e inclusiva e che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le disuguaglianze. L'ente ha confermato la sua presenza e supporto alle iniziative di carattere nazionale di origine Acri rappresentate dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile" che al progetto "Fondazione con il Sud".

Con riferimento all'ambito "*Sanità*", la collaborazione tra la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Usl Umbria2 e l'Ospedale cittadino ha confermato i tradizionali e comuni obiettivi: supportare il potenziamento delle strumentazioni sanitarie ad alta tecnologia e la dotazione di attrezzature sanitarie; promuovere pratiche sanitarie che individuino nella prevenzione un fattore capace di favorire il benessere lungo tutto il ciclo di vita e una migliore sostenibilità del sistema sanitario; porre le basi per l'attivazione di un nuovo corso di laurea in Scienze Farmaceutiche presso la sede distaccata dell'Università di Perugia a Foligno.

All'interno dell'area dedicata allo "*Sviluppo locale*", la Fondazione ha ribadito l'impegno di favorire la rigenerazione urbana, la valorizzazione del patrimonio territoriale e l'educazione ambientale; ciò senza rinunciare ad affiancare realtà che promuovono il territorio, la conoscenza dell'identità e le tradizioni locali orientando la propria azione al turismo culturale.

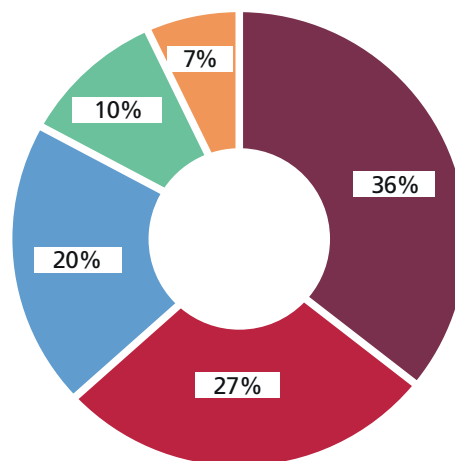
Con questa sfida su più ambiti (istruzione, sanità, sviluppo locale, volontariato e cultura) l'ente ha voluto, quindi, contribuire a sviluppare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Ciò, senza rinunciare all'impegno volto a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e culturali e a garantire il rispetto dei diritti sociali e civili.

Di rilievo anche l'attività e le sinergie che la Fondazione ha mantenuto e incrementato con l'Acri e con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre sia per quanto riguarda iniziative di carattere nazionale - a valere anche sul fondo iniziative comuni - che per quanto concerne le altre ulteriori iniziative progettuali di carattere regionale volte a ridurre la distanza tra la scuola e l'ingresso al mondo del lavoro in funzione di vicinanza ai tanti giovani a rischio dispersione scolastica, incrementare l'attrattività dei territori con vocazione turistica e supportare importanti realtà istituzionali regionali impegnate nel combattere situazioni di fragilità economico-sociale. Il 2024 è stato anche l'anno in cui ha trovato concretizzazione un importante progetto di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia all'interno della ricerca scientifica.

Da segnalare l'adesione della Fondazione in importanti realtà nazionali, come ad esempio in Ass.ne Filiera Futura che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere azioni di qualità in favore del settore agroalimentare, e la conferma della presenza nella compagine europea Philea che mira a connettere cittadini e comunità con organizzazioni filantropiche e contribuire a costruire società più resilienti, sostenibili e eque creando i presupposti per sviluppare la voce della filantropia europea.

Per completezza si riporta di seguito un report riepilogativo della misura in % delle risorse impiegate alla data del 31/12/2024:

RIPARTIZIONE RISORSE NEI DIVERSI SETTORI 2024



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	36%
SVILUPPO LOCALE	27%
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	20%
SALUTE E MEDICINA	10%
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	7%
TOTALE	100%

L'esercizio 2024 ha registrato dei risultati che possono considerarsi in linea all'attuale situazione economico-finanziaria e che in ogni caso permettono alla Fondazione di poter assicurare la sua mission istituzionale; ciò soprattutto in virtù delle importanti riserve destinate allo scopo.

In particolare, i proventi (ordinari e straordinari) hanno ricondotto il risultato complessivo in euro 5.812.539 significativo ed espressione della bontà di alcune scelte favorevoli legate alla gestione del portafoglio investimenti.

Gli oneri si sono attestati in euro 1.888.536 con un modesto incremento dovuto ai servizi di gestione del patrimonio, incluso il riconoscimento di commissioni di performances al consulente finanziario, all'adeguamento dei compensi degli organi statutari e dei contratti di lavoro e allo svolgimento di attività dirigenziali, con relativo allineamento dei livelli retributivi e ai corsi di aggiornamento e formazione per i dipendenti. Il maggior importo della voce "Spese

prestazioni servizi" è riconducibile alle spese sostenute per i poli museali quali gestione mostre, utenze, canoni manutenzioni, assicurazioni e pulizie.

Gli oneri straordinari sono pari ad 148.478 euro per minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie.

L'avanzo, al netto delle imposte e degli accantonamenti per la L. 178/2020, risulta pari ad euro 3.669.408 grazie alla efficace politica degli investimenti e al prudente apprezzamento degli organi e al particolare andamento dei mercati finanziari; con tale avanzo è stato possibile accantonare a riserva obbligatoria risorse pari ad euro 733.882 che rappresenta un'adeguata misura a presidio del patrimonio.

A tale ultimo riguardo e sempre al fine di tutelare il patrimonio, si evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha voluto incrementare anche l'accantonamento alla riserva integrità del patrimonio nella misura del 4,087%. (si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 9 marzo 2023), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. Il Consiglio di amministrazione, sulla scorta del fatto che la misura dell'inflazione può considerarsi di rilievo, ha ritenuto, come detto, di effettuare tale accantonamento per euro 150.000.

Per il futuro, la Fondazione valuterà se confermare tale opzione e se ancor più potenziare tale Fondo in relazione all'andamento dell'inflazione e in costanza di livelli alti. Questi risultati hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell'Ente ad euro 94.158.054 con un incremento di euro 883.882 rispetto al dato del 2023.

Da segnalare che l'Ente fondazionale, con il risultato dell'attuale gestione, ha ricondotto la misura dei Fondi per l'attività d'istituto ad euro 4.699.595 una solida base di risorse disponibili, di cui euro 4.067.225, da riversare e distribuire nel territorio di riferimento, di cui il Fondo stabilizzazione erogazioni ne rappresenta una parte significativa con risorse pari

ad euro 1.561.722.

L'avanzo ha permesso anche l'accantonamento al Fondo Volontariato per euro 99.885 il cui 50% sarà destinato al finanziamento del contributo che annualmente la Fondazione destina al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa di carattere nazionale che vede il coinvolgimento dell'Acri/Governo/Terzo Settore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi, occorre segnalare che si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura dell'esercizio. Come accennato, in data 12/03/2025, si è tenuta la riunione per la verifica della rappresentatività degli enti designanti come previsto statutariamente.

La Fondazione, inoltre, ha proseguito nella sua attività istituzionale in modo regolare e le riunioni degli organi istituzionali sono state svolte regolarmente.

Foligno, 19 marzo 2025

Bilancio al 31 12 2024 e nota Integrativa

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Sede in Corso Cavour n. 36 – Foligno (PG)

BILANCIO AL 31/12/2024

Gli importi sono espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali:	8.417.468	7.890.120
a) Beni immobili	6.407.304	6.410.938
<i>di cui:</i>		
- <i>beni immobili strumentali</i>	-	-
- <i>beni immobili sede fondazione</i>	782.515	822.140
b) Beni mobili d'arte	1.837.260	1.363.754
c) Beni mobili strumentali	-	-
d) Altri beni	172.904	115.428
2) Immobilizzazioni finanziarie:	11.365.433	38.595.473
a) Partecipazioni in società strumentali	-	-
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
b) Altre partecipazioni	448.370	448.370
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
c) Titoli di debito	6.948.502	8.392.731
d) Altri titoli	3.968.561	29.754.372
Arrotondamento	-	-
3) Strumenti finanziari non immobilizzati:	80.029.228	52.318.636
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	23.912.413	21.297.137
b) Strumenti finanziari quotati	41.392.993	18.704.011
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	23.138.101	17.168.883
- <i>titoli di capitale</i>	-	-
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	17.110.362	138.362
- <i>altri strumenti finanziari-certificati</i>	1.144.530	1.396.766
- <i>arrotondamento</i>	-	-
c) Strumenti finanziari non quotati	14.723.823	12.317.488
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	-	-
- <i>titoli di capitale</i>	4.000.000	2.000.000
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	700.000	622.948
- <i>contratti capitalizzazione</i>	10.023.823	9.694.539
- <i>arrotondamento</i>	-1	1
4) Crediti:	31.168	92.084
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	31.116	92.032

5) Disponibilità liquide:	2.535.240	1.359.699
<i>di cui:</i>		
- cassa	3.221	2.659
- depositi bancari	2.532.019	1.357.039
- arrotondamento	-	1
6) Altre attività:	-	-
<i>di cui:</i>		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7) Ratei e risconti attivi:	229.469	168.635
Totale dell'attivo	102.608.006	100.424.647

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
1) Patrimonio netto:	94.158.054	93.274.172
a) Fondo di dotazione	19.078.817	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	11.439.834	10.705.952
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.799.369	4.649.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
g) Avanzo (disavanzo) residuo	-	-
h) Riserva per arrotondamento	-	-
2) Fondi per l'attività d'istituto:	4.699.595	3.369.100
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.561.722	1.254.074
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.921.619	1.287.891
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	500.000	97.734
d) Altri fondi	692.943	684.586
<i>di cui:</i>		
- <i>indisponibili</i>	632.370	632.370
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	-	-
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 L.178/2020	23.311	44.816
arrotondamento	-	(1)
3) Fondi per rischi e oneri	164.016	164.016
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.407	137.296
5) Erogazioni deliberate:	1.147.946	1.040.610
a) Nei settori rilevanti	674.485	662.663
b) Negli altri settori statutari	473.461	377.947
6) Fondo per il volontariato	97.851	14.186
7) Debiti:	2.193.137	2.425.267
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.000.721	2.258.703
8) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale del passivo	102.608.006	100.424.647

Conti d'ordine	31/12/2024	31/12/2023
• Beni presso terzi	200.000	200.000
- Depositari ns/beni	200.000	200.000
• Titoli presso terzi	35.606.000	29.347.938
- ISP Privat B. depositaria titoli	2.484.000	4.888.938
- Mediobanca depositaria titoli	6.900.000	6.400.000
- Nextam depositaria titoli	21.052.000	14.639.000
- Zurich Bank	100.000	-
- Banca Generali depositaria titoli	-	-
- Unicredit depositaria titoli	1.070.000	1.420.000
- Banca d'Italia	4.000.000	2.000.000
• Impegni di erogazione	1.300.000	1.000.000
- DPP 2025 - 2024	1.300.000	1.000.000
- Impegni pluriennali	-	-
• Rischi	-	-
• Altri conti d'ordine	-	-

Conto Economico	31/12/2024	31/12/2023
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.250.534	142.691
2) Dividendi e proventi assimilati:	112.458	131.595
a) Da società strumentali	-	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	10.917	40.928
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	101.540	90.667
Arrotondamento	1	
3) Interessi e proventi assimilati:	1.209.417	1.358.386
a) Da immobilizzazioni finanziarie	693.238	1.117.610
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	505.516	223.033
c) Da crediti e disponibilità liquide	10.663	17.742
arrotondamento	-	1
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(74.340)	160.010
<i>di cui:</i>		
- <i>Utili e (perdite) su cambi</i>	27.405	(6.398)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	953.420	25.144
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
9) Altri proventi:	252.082	232.228
<i>di cui:</i>		
- <i>contributi in conto esercizio</i>	-	-
Totale proventi ordinari	3.703.571	2.050.054
10) Oneri:	(1.888.536)	(1.691.695)
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	(179.717)	(149.786)
b) Per il personale	(435.632)	(343.619)
<i>di cui:</i>		
- <i>per la gestione del patrimonio</i>	-	-
c) Per consulenti e collaboratori esterni	(92.027)	(57.795)
<i>di cui:</i>		
- <i>per cessione partecipazioni</i>	-	-
- <i>per consulenze fiscali</i>	-	(4.282)
- <i>per consulenze tecniche</i>	(36.704)	(13.957)
- <i>per consulenze legali</i>	(16.429)	(7.455)
d) Per servizi di gestione del patrimonio	(455.258)	(381.748)
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	(935)	(1.615)
f) Commissioni di negoziazione	(49.103)	(8.075)
g) Ammortamenti	(63.038)	(51.334)
h) Accantonamenti	-	(164.016)
i) Altri oneri:	(612.826)	(533.707)
- acquisti	(2.432)	(11.795)
- spese prestazione servizi	(369.049)	(316.557)
- locazioni	(16.308)	(9.128)

- oneri tributari indiretti	(153.230)	(126.897)
- altri oneri non a.c.	(71.807)	(69.330)
Arrotondamenti	-	-
11) Proventi straordinari	2.108.968	366.235
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.108.968	213.005
	-	-
12) Oneri straordinari	(148.478)	(124.025)
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	148.478	124.025
	-	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio ante imposte	3.775.525	600.569
13) Imposte	(92.622)	(52.820)
13 bis) Accantonamento ex art. 1 c.44 L.178/2020	(13.495)	(15.792)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	3.669.408	531.957
Copertura disavanzo pregresso	-	-
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	733.882	106.391
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (1)	12.519	12.519
a) Nei settori rilevanti	12.519	12.519
b) Negli altri settori statutari	-	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	99.885	14.186
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	2.673.122	348.861
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	664.765	0
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.500.000	250.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	500.000	97.734
d) Agli altri fondi	8.357	1.127
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	150.000	50.000
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

(1) Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2024	1.420.988
di cui:	
- a valere sulle risorse d'esercizio	12.519
- a valere sui fondi attività d'istituto	1.408.469

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Per il 2023, l'importo di euro 12.519, relativo all'ammortamento delle spese migliorative di beni di terzi connessi all'attività istituzionale, è stato indicato alla voce Erogazioni deliberate dell'anno, conformemente a quanto riportato nel documento "Orientamenti Contabili in tema di bilancio"

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
(Dott.ssa Monica Sassi)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Sede in Corso Cavour n. 36 – Foligno (PG)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Premessa**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il 2024 si è caratterizzato per il consolidarsi della crescita dell'economia americana e la sostanziale tenuta di quella europea, pur in un contesto mondiale di conflitti militari ancora aperti (non ultimi Ucraina e Medio Oriente) e, per quanto riguarda in particolare l'Europa, di perdurante debolezza politica di importanti governi dell'Unione.

Il 2024 si chiude con un bilancio complesso per i mercati finanziari globali, segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset, registrando comunque performance positive degli indici azionari.

I mercati finanziari internazionali hanno beneficiato di politiche monetarie divenute progressivamente meno restrittive, ma rimangono esposti a una forte incertezza, in un contesto di elevati livelli di debito pubblico in vari paesi e di bassi premi per il rischio per alcune attività finanziarie.

In Italia il contesto macrofinanziario è rimasto stabile per la maggior parte dell'anno. Permangono tuttavia rilevanti rischi riconducibili alle forti tensioni geopolitiche internazionali, all'elevata incertezza in alcune economie avanzate e a possibili effetti delle politiche monetarie restrittive più intensi di quanto atteso. L'esposizione a questi rischi, prevalentemente di natura esogena, è amplificata dall'elevato debito pubblico e dalla scarsa crescita dell'economia italiana.

La volatilità si è mantenuta su livelli contenuti, pur mostrando temporanei ampliamenti in concomitanza con l'instabilità politica verificatasi in Francia successivamente alle elezioni europee di giugno e con le turbolenze sul mercato azionario avvenute in agosto. La capacità del mercato di assorbire ordini di ammontare cospicuo senza produrre un impatto significativo sui prezzi è rimasta consistente.

L'inflazione, benché in forte calo rispetto ai picchi raggiunti nel 2022 e nel 2023, è rimasta al centro dell'attenzione, influenzando consumi e investimenti.

Nel corso del 2024 l'economia mondiale è cresciuta a ritmi modesti e lo scenario per il prossimo anno appare promettente ma ancora incerto. Le guerre in Ucraina e in Medio Oriente e le forti tensioni geopolitiche continuano a rappresentare un fattore di rischio per la stabilità economica e finanziaria globale.

Alla luce dell'allentamento delle tensioni finanziarie, la politica di gestione del patrimonio della Fondazione (assets allocation), si è spostata significativamente verso strumenti finanziari "non immobilizzati" e ciò al fine di cogliere migliori opportunità di mercato.

Criteri di formazione

Il bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 Aprile 2001, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 11 del medesimo atto, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del punto 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Con tale Atto di Indirizzo il Ministero del Tesoro ha definito una disciplina transitoria in merito alla redazione e alle forme di pubblicità dei bilanci e della relativa gestione nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs 17/05/99 n. 153.

Successivamente, l'Autorità di Vigilanza, con Decreto Ministeriale del 13 marzo 2025 ha stabilito che, in via transitoria per il solo anno 2024, le Fondazioni si attengano a quanto disposto nel predetto Atto di Indirizzo.

Dal bilancio dell'esercizio 2014, al fine di migliorare la trasparenza della rendicontazione della Fondazione, si è tenuto conto degli *“Orientamenti contabili in tema di bilancio”*, espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di dicembre 2016 e dicembre 2017, *“in quanto applicabili”*.

Si segnala inoltre che, nella redazione del bilancio per l'anno 2024 sono state mantenute le indicazioni concernenti il *“Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza”*.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, fatto salvo quanto meglio precisato nel paragrafo *“Deroghe”*, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state adeguate ai

cambi in vigore al 31.12.2024 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

Deroghe

Per l'esercizio 2024, non ricorrendone i presupposti, non ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 45, comma 3 octies, D.L. 73/2022 convertito in Legge 122 del 04.08.2022, le cui disposizioni sono state prorogate a tutto il 2024 dal decreto Mef del 23.09.2024.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite da software applicativo e di base destinato ad uso amministrativo. Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Materiali

Sono costituite da immobili, impianti, arredamenti e attrezzature d'ufficio. Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Le immobilizzazioni il cui costo non è di modesta entità sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In osservanza al principio contabile OIC n. 16, revisionato in data 05.08.2014, si è proceduto a scorporare il valore delle aree edificabili/di sedime, da quello dei relativi fabbricati

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- immobili: 3%
- altri beni: 30% (impianto audio/video), 25% (impianto telefonico), 20% (macchine ufficio elettroniche), 15% (impianto climatizzazione, arredi) e 12% (mobili ufficio).

Al riguardo si precisa che, in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento sui beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

Per ciò che concerne gli investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento,

trattandosi di beni non soggetti normalmente a perdita di valore.

Spese incrementative beni di terzi

Trattasi di costi di utilità pluriennale per migliorie effettuate su beni di terzi concernenti l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento del Polo Museale CIAC di Via del Campanile – Foligno, per un totale di euro 99.152, a cui si aggiunge il costo per la realizzazione della struttura esterna in CorTen di euro 10.053 e l'adeguamento dell'impianto antincendio di euro 15.982.

Finanziarie

Le partecipazioni detenute, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il relativo costo potrà essere oggetto di riduzione solo in conseguenza di perdite durevoli di valore; tale minor valore non potrà essere mantenuto se verranno meno i motivi della rettifica effettuata, ovvero interamente ammortizzato per le partecipazioni o interessenze che non danno diritto al rimborso delle azioni o quote in caso di recesso o di liquidazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione posseduta è rappresentata esclusivamente dalle quote nella Fondazione per il Sud.

La partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud è iscritta al costo di sottoscrizione peraltro interamente coperta da apposito fondo indisponibile iscritto al passivo.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto fatta salva eventuale svalutazione riconducibile a perdita durevole di valore. Come previsto dal principio contabile OIC 20, interpretato alla luce degli "*Orientamenti contabili in tema di bilancio*", espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di presumibile realizzazione desumibile dai rendiconti di gestione alla chiusura dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli di debito quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli di capitale quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da parti di O.I.C.R. quotati, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell'esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da altri strumenti finanziari-certificati quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli di debito non quotati, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli di capitale non quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da parti di O.I.C.R. non quotati, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell'esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da contratti di capitalizzazione, sono valutati al valore presumibile di realizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Se del caso, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione-rischi crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti per operazioni di "pronti contro termine".

Disponibilità liquide

Sono rilevate al valore nominale e sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento proventi

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; quelli sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta, o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Gli eventuali dividendi azionari sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Garanzie, impegni, titoli e beni presso terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Per i titoli e per i beni presso terzi, si è proceduto alla rappresentazione nei conti d'ordine dando evidenza del soggetto depositario.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2024 l'organico medio istituzionale è così ripartito per categoria:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	3	3	-
	4	4	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio-terziario.

Dati e informazioni complementari

Sulla base di quanto previsto al punto 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001, gli interessi sui conti correnti bancari, sui titoli, sulle operazioni di pronti contro termine, sui contratti di capitalizzazione e sulle gestioni patrimoniali, sono esposti al netto delle imposte correlate.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in

quanto Ente esercente esclusivamente “attività non commerciali”; è pertanto equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva con i conseguenti obblighi connessi, dall’altro non consente la detrazione dell’imposta assolta a monte sugli acquisti effettuati di beni e servizi; in tali casi, pertanto, l’imposta costituisce onere accessorio del costo sostenuto e viene rilevata congiuntamente al costo cui si riferisce.

Per ciò che concerne il versante tributario delle Imposte dirette e assimilate, la Fondazione è considerata Ente non commerciale ai sensi del vigente Art. 73, comma 1, lett. c), del T.U.I.R. e pertanto assoggettata alla disciplina tributaria prevista dagli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. n. 153/99.

Al riguardo si segnala che:

- i dividendi percepiti a partire dal 1° gennaio 2014 dagli enti non commerciali concorrono a formare il reddito nella misura del 77,74% (percentuale di esclusione del 22,26%);
- a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 26.05.2017, i dividendi/utili percepiti da enti non commerciali, formati con utili prodotti dall’esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare;
- a decorrere dal 2021, gli utili percepiti dagli Enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati dalla norma, non concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%. La norma esclude espressamente gli utili provenienti da partecipazioni collegate a paesi a fiscalità privilegiata.

Le Fondazioni di origine bancaria hanno tuttavia l’obbligo di destinare l’imposta sul reddito non dovuta, in applicazione della disposizione di cui al comma 44 della L.178/2020, al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all’erogazione, in un apposito fondo destinato all’attività “istituzionale” in ossequio al comma 47 della sopracitata L. 178/2020.

Si segnala ulteriormente che il D.L. n. 168 del 12 Luglio 2004 aveva abrogato, con effetto dal periodo d’imposta 2004, l’agevolazione prevista dall’art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 consistente nella riduzione a metà dell’aliquota Ires.

L’Agenzia delle Entrate, con Circ. 15/E del 17.05.2022, ha fornito chiarimenti rilevanti in materia di “Riduzione a metà dell’aliquota IRES ex articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601” anche per le Fondazioni di origine bancaria.

Valutato pertanto che la FCRF sembrerebbe possedere i requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D.Lgs. n. 153 del 1999 e art. 6 del DPR 601/73, in data 13.01.2023 si è provveduto ad inoltrare istanza di rimborso, all’AE, per gli anni dal 2018 al 2021, a cui ha fatto seguito rituale rimborso per l’intero importo richiesto e pari ad euro 128.986.

A fronte di ciò per l’anno 2022 la FCRF, in sede di dichiarazione dei redditi per l’anno 2022, si è avvalsa della riduzione alla metà dell’aliquota ordinaria Ires.

Successivamente l’Agenzia delle Entrate, con Circ. 35/E del 28.12.2023, è tornata sui propri passi fornendo “Ulteriori chiarimenti” che, alla luce dei fatti, escluderebbero dal beneficio la quasi totalità delle Fondazioni di origine bancaria.

Tali ulteriori chiarimenti sono apparsi sin da subito non coerenti con il dettano normativo e opposti da Acri e da autorevole dottrina.

Preso atto di tutto quanto sopra, a decorrere dall'esercizio 2023, tenuto conto dell'incertezza interpretativa che ne consegue e nelle more di definizione della questione, la FCRF adotta un approccio prudenziale consistente nell'applicazione dell'aliquota ordinaria Ires.

Per quanto sopra esposto, nel corso del 2023, si è proceduto allo stanziamento di un Fondo rischi di natura fiscale per l'intero ammontare del beneficio fruito per gli anni (2018-2022) e pari ad euro 164.016.

Va rilevato tuttavia che, alla data di redazione del presente bilancio, non esistono controversie aperte con l'Amministrazione Finanziaria.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Verifica concentrazione del patrimonio

Il Protocollo ACRI/MEF reca una peculiare disciplina volta ad assicurare un adeguato grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali introducendo un limite alla concentrazione degli investimenti nei confronti di una società e del gruppo di cui la stessa fa parte, pari ad 1/3 dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale.

La verifica effettuata dalla Società Nextam Partners evidenzia come la concentrazione complessiva, pur considerando la variabile di una medesima controparte per gli investimenti derivanti da polizze, fondi etc., sarebbe comunque inferiore al limite imposto dal protocollo Mef – Acri (circa il 26,06%).

La documentazione rilasciata dalla Società Nextam Partners, a supporto di quanto sopra e agli atti di questa Fondazione, ha evidenziato pertanto che al 31.12.2024, tale limite risulta rispettato.

Attività

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.890.120	8.417.468	527.348

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, impianti, arredi ed attrezzature d'ufficio. Si segnala che, con riferimento a parte di arredi e attrezzature d'ufficio, acquisiti in precedenti esercizi per l'importo complessivo di euro 14.891,74, è stata esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Immobili

Descrizione	Importo
Costo storico	6.944.145
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	533.207
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	0
Saldo al 31/12/2023	6.410.938
Acquisizione dell'anno	35.990
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi	
Giroconti negativi	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamento dell'anno	39.625
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2024	6.407.304

Il costo storico della porzione immobiliare sede della Fondazione, determinato sulla base della superficie attualmente occupata, ammonta ad euro 1.645.119,73 al lordo dell'area edificabile e degli ammortamenti.

Si segnala inoltre che, come già precisato nel paragrafo "Criteri di valutazione", in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento dei beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

In data 22.07.2022 la FCRF si aggiudicò provvisoriamente l'unità immobiliare adibita ad ufficio all'interno di Palazzo Orfini, oggetto di procedimento di espropriazione immobiliare n. 128/2019, al prezzo di euro 675.000 oltre oneri tributari ed altre spese per un totale di euro 139.317. L'aggiudicazione definitiva e la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile è avvenuta con il deposito del Decreto di trasferimento depositato alla Cancelleria del Tribunale di Spoleto in data 06.12.2022 con Rep.684/2022.

Beni mobili d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	1.363.754
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2023	1.363.754
Acquisizione dell'anno	473.506
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamento dell'anno	0
Saldo al 31/12/2024	1.837.260

I beni di cui trattasi comprendono l'acquisizione del patrimonio artistico di ambito

folignate ex Casse Risparmio dell'Umbria donato alla Fondazione da Intesa Sanpaolo Spa.

Nell'esercizio 2024, il continuo impegno per il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico locale, ha portato, tra gli altri, a un'importante acquisizione per la Fondazione CR Foligno che, in asta da Sotheby's, si è aggiudicata un prezioso trittico di Giovanni di Corraduccio, opera del 1415, ribadendo così il suo ruolo di custode delle radici culturali del territorio. Trattandosi di investimenti in opere d'arte, conformemente ai principi contabili di riferimento, trattandosi di beni non soggetti a perdita di valore, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento.

Altri beni (materiali e immateriali)

Descrizione	Importo
Costo storico	593.432
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	14.892
Ammortamenti esercizi precedenti	463.112
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2023	115.428
Acquisizione dell'anno	93.408
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamento dell'anno	35.932
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2024	172.904

Le acquisizioni dell'anno sono riconducibili per la maggior parte a spese di rifacimento e adeguamento impianti dell'immobile "I Casalini".

2) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
38.595.473	11.365.433	(27.230.040)

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
a) Partecipazioni in società strumentali	0	0	0	0
b) Altre partecipazioni	448.370		0	448.370
c) Titoli di debito	8.392.731	1.451.338	2.895.567	6.948.502
d) Altri titoli	29.754.372	0	25.785.811	3.968.561
Arrotondamento	0	0	0	0
	38.595.473	1.451.338	28.681.378	11.365.433

a) Partecipazioni in società strumentali

Non sono presenti partecipazioni in società strumentali.

b) Altre partecipazioni

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Altre imprese	448.370			448.370

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Le partecipazioni possedute sono costituite da:

- Partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud iscritta in bilancio per euro 448.370. L'acquisizione della partecipazione scaturisce dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Acri e dal Forum permanente del Terzo Settore, finalizzato alla costituzione della Fondazione per il Sud, a cui la Fondazione CRF ha partecipato insieme ad altre 85 Fondazioni.

La percentuale di partecipazione al fondo di dotazione della partecipata, alla data di chiusura dell'esercizio è pari allo 0,15%.

Al riguardo si significa che, secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11.10.2006, trattandosi di investimento privo di "adeguata redditività", la partecipazione in esame ha, quale contropartita nel passivo, un fondo di pari importo, iscritto tra i Fondi per l'attività d'istituto, il quale assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. d) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali (al riguardo si precisa che l'ACRI, con circolare del 12.03.2007, limitatamente alle partecipazioni possedute nelle società bancarie conferitarie, ha richiesto un'ulteriore informativa concernente il valore della quota di patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato):

Denominazione	Sede (Città o Stato Estero)	Oggetto/ Scopo	Risultato ultimo esercizio 2022 (Utile/ Perdita)	Ultimo dividendo percepito	% posseduta	Valore di bilancio	Sussistenza controllo (si/no)	Valore quota patrimonio netto esercizio 2024
Fondazione per il Sud	Roma	Scopi istituzionali	0	0	0,15	448.370	no	Non ricorre

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. f) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2023	Acquisti	Rivalut.	Trasf. dal portafoglio non immobiliz.	Vendite	Rimb.	Svalut.	Trasf. al portafoglio non immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2024
b) Altre partecipazioni	448.370								448.370
c) Titoli di debito									
d) Altri titoli									

c) Titoli di debito

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Obbl. Rossini 6,75%	257.750		257.750	0
Mediobanca tv sub	207.249			207.249
Titim 3,625%	205.952			205.952
Petbra 4,75%	110.844		110.844	0
Sace 3,875% perp	517.592			517.592
Igt 2,375%	199.852			199.852
Ass Gen 5%	322.201		322.201	0
BTP 0,95%	292.030		292.030	0
Nexim 1,75%	202.705		202.705	0
Animin 1,75%	404.427			404.427
Iccrea Tm Sub	209.201		209.201	0
Btpit 1,4%	100.165		100.165	0
Ldoim 2,375%	662.266			662.266
Renault 1%	193.523			193.523
Iccrea TM	199.501		199.501	0
Bpeim 1,875%	406.664			406.664
Assgen 2,429% sub	210.592			210.592
Titim 2,2375%	310.555			310.555
Eniim 20 Perp Tm	311.050			311.050
Invvit 1,875%	314.158			314.158
Ucgim Tm Eur	316.032			316.032
Intesa 3,75 Perp	701.551		701.551	0
Spmin 3,125%	204.696			204.696
Titim 1,625%	245.497			245.497
Intrum 3%	299.852		299.852	0
Animim 1,50%	97.290			97.290
Mltivr TV	100.947			100.947
Eofp 3,125%	101.393			101.393
Ispim PE 4,125%	237.427			237.427
Mediob T2 6,25%	250.000			250.000
Engineering 5,875%	199.769		199.769	0
Sienfi 4%	0	100.150		100.150
Cr. Agric 2%	0	184.680		184.680
SG 1,75%	0	376.370		376.370
Deutsche 3,625%	0	405.407		405.407
ATLIM 2%	0	384.731		384.731
Arrotondamento	0	0	-2	2
Totale	8.392.731	1.451.338	2.895.567	6.948.502

d) Altri titoli – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Fondo FIEE classe A	32.242		484	31.758
Fondo FONDACO	1.000.000		0	1.000.000
Fondo FEN/Obsid	1.000.000		0	1.000.000
Fondo PALLADIUM	1.000.000		1.000.000	0
Fondo RUSSEL	467.649		30.846	436.803
Algebris Financial C	675.640		675.640	0
Brown Advis Us Flx	390.543		390.543	0
Baillie Giff Gl Inc	3.313.990		3.313.990	0
Cif Cg Cap Inc Build	3.203.705		3.203.705	0
Fidelity-glbl Divide	3.284.920		3.284.920	0
Fundsmith Equity ee	520.780		520.780	0
Hepta YM US Eqty-I	119.457		119.457	0
iSh Msci Em Mkts IM	340.981		340.981	0
iSh US Property	977.544		977.544	0
Muzin-europeyield-in	723.454		723.454	0
Lindsell Train Globl	520.780		520.780	0
Oaktree Lux Iii-gb C	408.246		408.246	0
Vanguard-us Opp-\$	390.554		390.554	0
Vang Ftse Hdy Usdd	2.888.995		2.888.995	0
Artisan Globl Value	520.780		520.780	0
Apollo Total Return2	715.073		715.073	0

Fpd i/fia ch ris eur	354.482		354.482	0
Muzinich Europ loan-	1.561.219		1.561.219	0
Bai Gif Ww Gb Eur	105.158		105.158	0
Comgest Grow Eur	205.445		205.445	0
Gamco Merger Arb.	500.750		500.750	0
Decalia Sicav	573.639		573.639	0
IShares Msci EU	197.935		197.935	0
Latitude G.Found	275.412		275.412	0
Ver Capital	1.010.000		1.010.000	0
MLoan Sicav	975.000		975.000	0
Obsidian Priv.Equity	1.000.000		0	1.000.000
Obsidian Priv.Debt	500.000		0	500.000
Arrotondamento	-1		-1	0
	29.754.372	0	25.785.811	3.968.561

L'allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie è riconducibile alla tipologia degli investimenti sottostanti il fondo stesso che prevedono un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

Nel mese di maggio 2024 il Consiglio, in considerazione del nuovo *management intent*, ha approvato la scelta di destinare i titoli negoziati nei conti amministrati 183 e 250, precedentemente "immobilizzati", al comparto non immobilizzato.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
52.318.636	80.029.228	27.710.592

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	21.297.137	4.085.013	1.469.737	23.912.413
b) Strumenti finanziari quotati	18.704.011	70.317.352	47.628.370	41.392.993
c) Strumenti finanziari non quotati	12.317.488	2.640.656	234.321	14.723.823
Arrotondamento	0	0	1	-1
	52.318.636	77.043.021	49.332.429	80.029.228

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, conformemente al punto 4.1, dell'Atto di Indirizzo, sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Il valore indicato comprende la disponibilità liquida al termine dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 4.5, dell'Atto di Indirizzo, si riportano, limitatamente ai dati disponibili le seguenti indicazioni, disaggregate per tipologia:

Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2024	Risultato di gestione al netto imposte e al lordo commissioni di gestione	Commissioni di gestione
Intesa Mix 20 Dinamic	9.472.849	432.158	55.000
Bg Solution Nex	3.361.276	218.218	1.800
Deutsche/Zurich	5.925.020	349.730	45.488
Mediobanca	2.304.761	158.530	11.465
Fideuram 104732	2.848.507	91.898	21.505
Arrotondamento	0	0	0
	23.912.413	1.250.534	135.258

In ossequio a quanto disposto all'art. 4 punto 4) del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Mef in data 22/04/2015, circa l'utilizzo di strumenti derivati ai fini di copertura, come da comunicazioni ricevute dai vari gestori, alla data di elaborazione

del presente documento, si precisa che nessun gestore ha utilizzato tale strumento. Sempre da comunicazioni ricevute dai vari gestori, alla data di elaborazione del presente documento, al 31.12.2024 non sono presenti strumenti finanziari illiquidi.

b) Strumenti finanziari quotati – titoli di debito

Trattasi di risorse finanziarie investite in obbligazioni bancarie e titoli di Stato. Nella scelta dei titoli si è privilegiata essenzialmente la sicurezza dell'investimento. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla consistenza di portafoglio al 31/12/2024, disaggregata per tipologia e valori.

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS1140860534	General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	500.000	503.130	503.130
IT0005410912	Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	234.000	233.661	233.661
IT0005412264	Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	500.000	504.665
XS2104968404	Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	750.000	701.835	701.835
IT0005398406	Btp 01ST50 2,45% (scad. 01.09.50)	350.000	265.790	265.790
XS2499011059	Unicredit 3,25% (scad.27.07.27)	20.000	20.000	20.341
	Btp 1,25% (scad. 01.12.26)	643.000	612.185	631.362
	Btp 1,6% (scad. 01.06.26)	932.000	905.023	923.276
	Btp 1,85% (scad. 01.07.25)	916.000	902.879	913.508
	Btp 2% (scad. 01.12.25)	623.000	610.908	621.443
	Banco Bpm 6,5%	200.000	200.641	203.792
	Engineering 5,875%	318.000	312.777	315.539
	Golden Goose Float	295.000	298.198	298.198
	Banca Ifis 7,38%	200.000	210.055	214.074
	Illimity Bank 6,625%	100.000	100.680	100.680
	Ima Spa 3,75%	100.000	95.363	98.135
	Webuild 7%	100.000	108.533	110.086
	Pemex 3,75%	300.000	289.725	293.230
	BFF Bank 4,75%	300.000	296.657	299.613
	Ima Float	100.000	100.275	100.275
	Alperia 4,75%	50.000	50.385	51.960
	Unicredit Perp NC2025	1.290.000	1.290.374	1.290.374
	Mooney Gr Float	100.000	99.547	99.547
	Mediobanca 2,3%	250.000	242.238	246.308
	Banco Bpm 3,25%	100.000	97.947	99.502
	B.P.Sondrio 3,875%	100.000	97.646	100.252
	Cr Asti Float	200.000	200.352	200.352
	Bot 14.04.25	6.300.000	6.192.815	6.254.955
	Btp 4,15% 01ot39	250.000	254.880	259.048
	B.ca MPS 8%	200.000	200.424	200.424
	Bot 31.01.25	770.000	764.236	768.268
	Bot 31.03.25	75.000	74.245	74.533
	Bot 14.07.25	3.990.000	3.937.999	3.938.968
	Rossini Float	300.000	303.459	303.459
	Generali 5%	300.000	314.358	314.358
	Intesa 3,75% Perp	1.000.000	996.090	996.090
	Banco Bpm 6,125%	200.000	200.040	200.040
	B.co Sabadell 5,75%	200.000	200.800	200.800
	La Banque Postale	200.000	167.288	167.288
	BFF Bank 5,875%	200.000	184.664	184.664

Arrotondamento	0	-1	0
	23.556.000	23.138.101	23.303.823

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
XS1046224884 Unicredit USD (scad.31.12.49)	154.938	179.917				154.938				0	0
XS1140860534 General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	506.750	497.615						3.620		503.130	503.130
IT0005410912 Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	131.605	100.165					504		233.661	233.661
XS2088650051 Tip 19/24 2,50% (scad. 05.12.24)	48.292	48.925				48.292				0	0
IT0005412264 Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	488.135								500.000	504.665
IT0005412256 Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	1.000.000	1.035.520				1.000.000				0	0
XS2104968404 Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	752.513	672.495						50.678		701.835	701.835
XS2239094936 Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	990.487	981.850				990.487				0	0
IT0005508707 Intsa 32 TV Sub (scad. 14.10.32)	200.000	215.230				200.000				0	0
IT0005398406 Btp 01ST50 2,45% (scad. 01.09.50)	294.215	256.025						28.425		265.790	265.790
XS2499011059 Unicredit 3,25% (scad.27.07.27)	20.000	20.202								20.000	20.341

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
Btp 1,25% (scad. 01.12.26)	696.633	718.800	612.185			696.633				612.185	631.362
Bot (scad. 31.01.24)	6.118.837	6.198.720					6.118.837			0	0
ABN Amro B. 0,6% (scad.15.01.27)	89.033	92.212				89.033				0	0
Credit Agricole 1,375% (scad. 03.05.27)	91.808	94.726				91.808				0	0
Apple 2% (scad. 17.09.27)	95.023	97.793				95.023				0	0
B Fed Crt Mut 2,625% (scad. 18.03.24)	99.421	99.657				99.421				0	0
Glaxo Smith 1,35% (scad. 02.12.24)	97.341	97.893				97.341				0	0
Btp 1,6% (scad. 01.06.26)	696.253	714.160	905.023			696.253				905.023	923.276
Btp 1,75% (scad. 01.07.24)	697.710	702.179	605.794			1.303.504				0	0
Btp 1,85% (scad. 01.07.25)	697.196	706.827	902.879			697.196				902.879	913.508
Btp 2% (scad. 01.12.25)	695.825	708.775	610.908			695.825				610.908	621.443
Heineken 2,875% (scad. 04.08.25)	98.845	99.395				98.845				0	0
Danske Bank 0,625% (scad. 26.05.25)	94.562	96.080				94.562				0	0

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
Eni SpA 0,375% (scad. 14.06.28)	85.383	88.970				85.383				0	0
IBM 0,3% (scad. 11.02.28)	86.264	89.999				86.264				0	0
IBM 2,875% (scad. 07.11.25)	98.022	99.313				98.022				0	0
Intesa SanPaolo 4% (scad. 19.05.26)	99.733	101.346				99.733				0	0
John Deere B. 2,5% (scad. 14.09.26)	96.775	98.819				96.775				0	0
Kellogg 1,25% (scad. 10.03.25)	96.345	97.394				96.345				0	0
CocaCola 1,875% (scad. 22.09.26)	95.423	96.982				95.423				0	0
McDonald's 2,875% (scad. 17.12.25)	98.488	99.802				98.488				0	0
Philips Morris 2,875% (scad. 03.03.26)	97.748	98.855				97.748				0	0
St Gobain 0,625% (scad. 15.03.24)	98.448	99.309				98.448				0	0
Total Cap Int 0,75% (scad. 12.07.28)	87.903	91.231				87.903				0	0
Toyota M.Cred. 0,125% (scad. 05.11.27)	86.305	89.642				86.305				0	0
Terna 1,375% (scad. 26.07.27)	91.950	94.207				91.950				0	0

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
Vodafone 2.2% (scad. 25.08.26)	95.741	98.044				95.741				0	0
Volkswagen Fin 1,50% (scad. 01.10.24)	97.580	98.232				97.580				0	0
Verizon 1,375% (scad. 02.11.28)	88.526	92.555				88.526				0	0
Btp 0% (scad. 15.12.24)	700.130	711.237	610.950				1.311.080			0	0
BHP Billiton 3,25% (scad. 01.06.26)	98.437	100.666				98.437				0	0
Banco Bpm 6,5%	0	0	401.141			200.500				200.641	203.792
Engineering 5,875% (scad.30.09.26)	0	0	612.244			299.467				312.777	315.539
Golden Goose Float	0	0	599.294			301.059		37		298.198	298.198
B.ca Ifs 7,38% (scad. 17.10.27)	0	0	314.461			104.406				210.055	214.074
Illimity Bank 6,625% (scad. 09.12.25)	0	0	205.057			103.034		1.343		100.680	100.680
IMA Spa 3,75% (scad. 15.01.28)	0	0	192.659			97.296				95.363	98.135
Webuild 7% (scad. 27.09.28)	0	0	214.692			106.159				108.533	110.086
Pemex 3,75% (scad. 16.04.26)	0	0	571.566			280.660		1.181		289.725	293.230
BFF Bank 4,75% (scad. 20.03.29)	0	0	397.876			100.320		899		296.657	299.613

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
IMA Float (scad. 15.04.29)	0	0	202.003			100.631		1.097		100.275	100.275
Alperia 4,75% (scad. 05.06.29)	0	0	302.889			252.504				50.385	51.960
Unicredit Perp NC2025	0	0	1.788.897			491.729		6.794		1.290.374	1.290.374
Mooney Gr Float (scad. 17.12.26)	0	0	100.350					803		99.547	99.547
Mediobanca 2,3% (scad. 23.11.30)	0	0	242.238							242.238	246.308
B.co BPM (scad. 14.01.31)	0	0	97.947							97.947	99.502
B.ca Pop.Sondrio 3,875% (scad. 25.02.32)	0	0	97.646							97.646	100.252
CR Asti Float Per NC2025	0	0	205.708					5.356		200.352	200.352
Bot (scad. 14.04.25)	0	0	6.192.815							6.192.815	6.254.955
BTP 4,15% (scad. 01.10.39)	0	0	254.880							254.880	259.048
B.ca MPS 8% (scad.22.01.30)	0	0	202.203					1.779		200.424	200.424
Bot (scad. 31.01.25)	0	0	764.236							764.236	768.268
Bot (scad. 31.03.25)	0	0	74.245							74.245	74.533
Bot (scad. 14.07.25)	0	0	3.937.999							3.937.999	3.938.968

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti/Switch	Rivalutazioni	Trasferimenti dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
Rossini Float (scad. 31.12.29)	0	0	307.210					3.751		303.459	303.459
Ass.Generali 5% (scad. 08.06.48)	0	0	322.201					7.843		314.358	314.358
Intesa 3,75% Perp NC2025	0	0	1.947.166			947.669		3.407		996.090	996.090
B.co BPM 6,125% Perp NC2025	0	0	200.400					360		200.040	200.040
B.co Sabadell 5,75% Perp NC2026	0	0	399.198			197.696		702		200.800	200.800
La Banque postale Float NC2028	0	0	331.497			162.644		1.565		167.288	167.288
BFF Bank 5,875% Per NC2027	0	0	190.322					5.658		184.664	184.664
Arrotondamento	0	0	-1			+1	+1	+1		-1	-3
	17.168.883	17.301.339	26.018.946			12.491.454	7.429.918	128.356		23.138.101	23.303.820

b) Strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/23	Investimenti/Disinvestimenti/Switch 2024	N. quote al 31/12/24	NAV al 31/12/24	Valore al 31/12/24	Rivalut./Svalut. netta
Duemme Sgr	15.529	-15.529	0	0	0	0
Spdr S&p Dvd	40.280	-40.280	0	0	0	0
Vang Ftse Hdy Ussd	41.140	1.099.439	17927	63,75	1.142.393	1.814
Vang S&P500 Ussd	41.413	1.224.552	11780	107,79	1.269.006	3.041
Algebris	0	675.640	5795,77	111,32	645.185	-30.455
Brown Advis	0	163.191	5311,617	34,49	179.190	15.999
Baillie Giff GBP	0	1.095.139	85559,468	12,95	1.105.599	10.460
Cif Cap Inc USD	0	1.098.983	102016,69	11,53	1.160.915	61.932
Fidelity glbl div	0	1.091.635	68262,25	17,03	1.148.332	56.697
Fundsmith Equity	0	218.327	3687,54	60,6637	222.625	4.298
Heptagon Y USD	0	44.486	141,251	327,157	45.866	1.380
IShares Msci Em	0	136.906	3390	39,905	135.278	-1.628
IShares US Prop	0	1.023.062	36000	28,285	1.018.260	-4.802
Muzin-europey	0	723.454	15687,331	91,338	688.986	-34.468
Lindsell Train	0	218.535	41541,207	5,69	232.845	14.310
Oaktree Lux	0	408.246	4124,032	87,097	359.191	-49.055
Vanguard US Op	0	162.300	117,75	1.524,86	176.102	13.802
Artisan Globl	0	218.327	9.859,997	23,26	227.140	8.813
Apollo Total Ret	0	715.073	713801,33	0,8651	617.481	-97.592
Fpd i/fia ch ris eu	0	354.482	366634,7	1,0373	375.149	20.667
Muzinich E Loan	0	1.561.219	15.687,33	91,338	1.432.849	-128.370
Baillie Giff	0	44.066	1321,709	38,6638	49.695	5.629
Comgest Gro Eu	0	88.132	1821,793	45,76	83.365	-4.767
Gamco-merger	0	500.750	37508,53	13,9698	519.339	18.589
Decalia Sicav	0	219.805	1089,61	214,399	230.851	11.046
IShares Core S&P500	0	559.070	930	603,62	560.907	1.837
IShares Msci Eu	0	87.261	2753	31,33	86.251	-1.010
Spdr S&p Dvd Ar	0	1.169.764	16550	70,14	1.160.817	-8.947
Latitude Global F	0	109.163	72428,848	1,6298	116.268	7.105

Fondo	Valore al 31/12/23	Investimenti/ Disinvestimenti/ Switch 2024	N. quote al 31/12/24	NAV al 31/12/24	Valore al 31/12/24	Rivalut./Svalut. netta
Ver Capital	0	1.011.514	965,527	1.082,18	1.038.202	26.688
MLoan Sicav DC23	0	976.463	9750	100,8087	981.601	5.138
MLoan Sicav AG24	0	100.150	1000	100,8028	100.672	522
Arrotondamento	0	1			2	-1
	138.362	17.043.326			17.110.362	- 71.326

Sono presenti, al 31.12.2024, degli strumenti finanziari illiquidi nei seguenti conti:

- Nextam conto amministrato n. 183

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità	Fair value	Valore presumibile realizzo
HF0471001910	Apollo Capital	713.801,33	0,86506	617.481
IT0005328890	Fpd i/fia ch ris eur	366.634,70	1,037314	380.315
QSLU56461954	Mloan Sicav SSA GD	1.000	100	100.000
QSLU55422395	Mloan Sicav SSA GD	9.750	100	975.000
LU2125063979	VerCapital Credit VIII	965,527	1000	965.527

Per “strumenti finanziari illiquidi” si intendono quelli che determinano per l’investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita.

b) Altri strumenti finanziari quotati – certificati

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0005481954	UNICREDIT	200.000	200.000	200.000
IT0005588410	UNICREDIT	650.000	650.000	650.000
IT0005599540	ZURICH	100.000	94.530	94.530
IT0005599813	UNICREDIT	200.000	200.000	200.000
Arrotondamento		0	0	0
		1.150.000	1.144.530	1.144.530

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. h) dell’Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/23	Acquisti	Rivalutazioni	Trasferimenti dal portaf. immobiliz.	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasferimenti al portaf. immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24
DE000HV4C9W4 UB CCWO Bkt 0324	199.430	199.100				199.430				0	0
DE000HV4CC06 UB CCWO Bkt 0324	199.951	200.820				199.951				0	0
DE000HV8CB29 UB CC 0624	198.888	197.780				198.888				0	0
DE000HV8CB37 UB CC ENI 0624	198.968	199.520				198.968				0	0
DE000HV8CB45 UB CC ISP 0624	199.530	198.960				199.530				0	0
DE000HB37A72 UNICREDIT	200.000	200.060				200.000				0	0
IT0005481954 UNICREDIT	200.000	178.036								200.000	200.000
IT0005588410 UNICREDIT	0		650.000							650.000	650.000
IT0005599540 ZURICH	0		100.000					5.470		94.530	94.530
IT0005599813 UNICREDIT	0		200.000							200.000	200.000
Arrotondamento	-1	0	0			-1				0	0
	1.396.766	1.374.276	950.000			1.196.766		5.470		1.144.530	1.144.530

c) Strumenti finanziari non quotati – titoli di capitale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.000.000	4.000.000	2.000.000

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
Banca d'Italia	n. 160 quote	4.000.000	4.000.000	0
Arrotondamento		0	0	0
		4.000.000	4.000.000	0

c) Strumenti finanziari non quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/2023	Investimenti/Disinvestimenti periodo	N. quote al 31/12/24	NAV al 31/12/24	Valore al 31/12/2024	Rivalut./Svalut.
Prelios A.S.C.I. classe B	500.000	0	10	50.000,00	500.000	0
Baillie Gif Inc	40.614	-40.614				
Cif Cg Cap Inc	40.991	-40.991				
Fidelity-glbl Div	41.343	-41.343				
M&G Fix Mat	0	200.000	1.994,582	102,6626	200.000	
Arrotondamento	0	0			0	0
	622.948	77.052			700.000	0

c) Strumenti finanziari non quotati – contratti di capitalizzazione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.694.539	10.023.823	329.284

Trattasi di risorse finanziarie investite in operazione di capitalizzazione a premio unico. Di seguito si forniscono le informazioni relative alla consistenza delle singole gestioni al 31/12/2024, disaggregata per tipologia e valori.

Gestore	Importo sottoscritto	Valore di presumibile realizzazione
Banca Generali Spa	7.500.000	8.769.969
Aviva SpA	1.000.000	1.053.828
Zurich	200.000	200.025
Arrotondamento	0	1
	8.700.000	10.023.823

4) Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
92.084	31.168	(60.916)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	0	0	0	0
Crediti fiscali	21.243	0	0	21.243
Crediti diversi	5.693	0	52	5.745
Crediti da liquidare	4.181	0	0	4.181
Arrotondamento	-1	0	0	-1
Totale	31.116	0	52	31.168

In dettaglio i crediti al 31.12.2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/credito d'imposta risparmio energetico	13.567
Erario c/credito d'imposta FUN	4.068
Erario c/credito d'imposta Repubblica Digitale	3.608
Crediti diversi	5.745
Crediti da liquidare	4.181
Arrotondamento	-1
Totale	31.168

- La voce "Erario c/credito d'imposta risparmio energetico" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione in esito ai seguenti lavori effettuati negli anni:
 - 2016 acquisto e la posa in opera di schermature solari;
 - 2018 e 2019 installazione di un generatore di calore a condensazione in classe A.
- La voce "Erario c/credito d'imposta FUN" concerne il credito d'imposta residuo utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito ai versamenti effettuati entro il 31.12.2024 al Fondo Unico Nazionale (art. 62 c.6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117);
- La voce "Erario c/credito d'imposta Repubblica Digitale" concerne il credito d'imposta di prima applicazione nell'anno 2022, utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito ai versamenti effettuati entro il 31.12.2024 per progetti finalizzati ad accrescere le competenze digitali dei cittadini e rivolti alla formazione e all'inclusione digitale (art. 29 c. 5 DL 152 del 06.11.2021);
- La voce "Crediti diversi" accoglie la somma di euro 5.328,95 quale residuo crediti fiscali in esito alla liquidazione della società strumentale CCSE srl unipersonale;
- La voce "Crediti da liquidare" concerne principalmente un anticipo per un progetto in corso di delibera.

5) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.359.699	2.535.240	1.175.541

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Depositi bancari	1.357.039	2.532.019
Denaro e altri valori in cassa	2.659	3.221
Arrotondamento	1	0
	1.359.699	2.535.240

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Trattasi di disponibilità libere commisurate ai fabbisogni della gestione ordinaria ed istituzionale dell'Ente e di disponibilità vincolate (queste ultime rappresentano un investimento temporaneo della liquidità).

I depositi bancari in questione riguardano i seguenti rapporti:

Istituto	Rapporto	Importo
Zurich Bank Spa (ex Deutsche)	13580	8.414
Mediobanca Spa	4145	508.412
Banca Generali Spa	491027	316
Intesa Sanpaolo	80350	485.361
Intesa Sanpaolo Private Banking	133273	58.110
Nextam Spa	183	1.423.153
Nextam Spa	183 (dollari)	15.521

Nextam Spa	183 (sterline)	13.384
Unicredit Spa	6174691	14.785
Nextam Spa	250	0
Nextam Spa	250 (dollari)	3.357
Nextam Spa	250 (sterline)	1.205
Arrotondamento		1
Totale		2.532.019

6) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
168.635	229.469	60.834

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi e proventi finanziari su obbligazioni	203.483
Risconti attivi assicurazioni	7.918
Altri risconti attivi	4.536
Costi anticipati	13.531
Arrotondamento	1
Totale	229.469

Passività

1) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
93.274.172	94.158.054	883.882

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
a) Fondo di dotazione	19.078.817			19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	0	0	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	0	0	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.705.952	733.882	0	11.439.834
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.649.369	150.000	0	4.799.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0	0	0
g) Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0	0
h) Riserva per arrotondamento	0	0	0	0
	93.274.172	883.882	0	94.158.054

Di seguito si riporta la composizione delle voci costituenti il Patrimonio netto.

a) Fondo di dotazione

Descrizione	Importi
Ex Fondo di dotazione originario	17.624.485
Ex Fondo di riserva art. 12 D.Lgs. 356/90	511.481
Ex Fondo svincolo riserva art. 12 D.Lgs. 356/90	594.664
Ex Fondo rafforzamento patrimoniale	196.554
Ex riserva per integrità del patrimonio	151.633
Totale	19.078.817

- Ex Fondo di riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 - Ai sensi dell'art. 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, fu deciso di trasferire, in sede di formazione del bilancio chiuso al 31/12/2000, integralmente al Fondo di dotazione la suddetta riserva al fine di incrementare il valore reale del patrimonio, così come stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 e art. 7 del vigente Statuto;
- Ex Fondo svincolo riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 – Il fondo, previsto dall'art. 6 della direttiva del Ministero del Tesoro del 18/11/94, comprende, oltre ai 40/50 della consistenza della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90 alla fine dell'esercizio 1994/1995, il saldo della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90, a suo tempo finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale della società conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Ex Riserva per integrità del patrimonio – A seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto, negli esercizi precedenti, a trasferire al Fondo di dotazione la somma di € 151.633,08 ricompresa nella riserva per integrità del patrimonio.

b) Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa. Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Descrizione	Importi
Riserva da conferimento art. 7 L. 218/90	5.959.781
Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa)	2.677.896
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa	33.950.843
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa fondo garanzia contrattuale	0
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa	1.951.302
Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa	13.617.312
Totale	58.157.134

- Riserva da conferimento art. 7 L. 218/90 – La riserva accoglie la plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento dell'attività creditizia alla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa) – La riserva accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari Spa;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa – La riserva accoglie la plusvalenza derivante dalla vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa e la successiva implementazione deliberata dall'Organo di Indirizzo in data 29/04/2005, in conseguenza del decorso dei 5 anni previsti dall'accordo di compravendita stipulato nel 1999, a fronte di eventuali passività della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa – la riserva accoglie la plusvalenza da concambio azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno Spa con Intesa Casse del Centro Spa.
- Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa – la riserva accoglie parte della plusvalenza derivante dalla cessione totalitaria, a Cassa di Risparmio di Firenze Spa, della partecipazione che la Fondazione deteneva nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio di Foligno Spa) ad esito del processo di riordino delle Casse di Risparmio Umbre.

d) Riserva obbligatoria

Descrizione	Importi
Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99	11.439.834
Totale	11.439.834

- Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99 – La predetta riserva, che al 31.12.2023 era pari ad euro 10.705.952, è stata incrementata di euro 733.882, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio determinato in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio medesimo, come imposto dall'Autorità di Vigilanza nel predetto Decreto del 13 marzo 2025.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Descrizione	Importi
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.799.369
Totale	4.799.369

- Riserva per l'integrità del patrimonio – Nell'esercizio 2024 la già menzionata riserva è stata incrementata per euro 150.000 pari al 4,087% dell'avanzo di gestione.

Al riguardo si segnala che l'accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 13 marzo 2025), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. L'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

2) Fondi per l'attività d'istituto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.369.100	4.699.595	1.330.495

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.254.074	713.044	405.396	1.561.722
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.287.891	1.539.567	905.839	1.921.619
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	97.734	500.000	97.734	500.000
d) Altri fondi	684.586	8.357	0	692.943
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0	0	0
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c.47 Legge 178/2020	44.816	13.495	35.000	23.311
Arrotondamento	(1)	1	0	0
	3.369.100	2.774.464	1.443.969	4.699.595

Al riguardo si precisa:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni - Accoglie risorse da destinare ad erogazioni future nell'ottica di stabilizzare il flusso degli interventi istituzionali nel corso degli esercizi.
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti – Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo erogazione settori rilevanti	1.921.619
Totale	1.921.619

- c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi – Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo erogazioni altri settori ammessi	500.000
Totale	500.000

- d) Altri fondi – La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo realizzazione progetto Sud	46.696
Fondo Nazionale iniziative comuni	13.877
Altri fondi indisponibili (Progetto Sud)	448.370
Altri fondi indisponibili (Calamità Cosmica)	184.000
Arrotondamento	0
Totale	692.943

- Fondo realizzazione progetto Sud: accoglie la quota residua dell'extra accantonamento, calcolato fino al 31/12/2009, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'atto Visco) e di importo pari al medesimo.
L'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.
 - Fondo Nazionale iniziative comuni: trattasi di fondo di recente istituzione (09.10.2012) e destinato ad accogliere una quota annua pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, finalizzato a progetti coordinati dall'Acri.
 - Altri fondi indisponibili (Progetto Sud): secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, accoglie la naturale contropartita alla sottoscrizione della partecipazione nella "Fondazione per il Sud". Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.
 - Altri fondi indisponibili (Calamita Cosmica): il fondo accoglie la contropartita all'iscrizione, tra le immobilizzazioni materiali, dell'opera d'arte *Calamita Cosmica*. Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.
- e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali - La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo contributi di terzi per finalità istituzionali	0
Totale	0

- f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47, Legge 178/2020 - La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 47 Legge 178/2020	23.311
Totale	23.311

A seguito dell'approvazione da parte del Mef della proposta Acri prot. DT 67077 circa l'istituzione di nuove voci di bilancio per il recepimento dell'agevolazione fiscale relativa alla tassazione degli utili percepiti a far data 01.01.2021, e conformemente alla Nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, è stato istituito il già menzionato Fondo che accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 178/2020.

Gli importi accantonati sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa Legge e che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

3) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
164.016	164.016	0

Alla luce di quanto riportato nel paragrafo "Dati e informazioni complementari", si è proceduto, nel precedente esercizio, allo stanziamento di un Fondo rischi di natura fiscale per l'intero ammontare del beneficio fruito e pari ad euro 164.016.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
137.296	147.407	10.111

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	10.653
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	(542)
	10.111

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

5) Erogazioni deliberate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.040.610	1.147.946	107.336

Rappresentano l'ammontare di tutti gli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui ammontare è

ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la delibera di contributo e la sua effettiva erogazione (hanno natura di vere e proprie passività).

L'importo è così suddiviso:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti Anni precedenti	Importi
Settore arte-cultura-ambiente	76.079
Settore educazione-istruzione	139.268
Settore volontariato – filantropia- benef.	43.523
Arrotondamento	0
Totale	258.870

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti Anno corrente	Importi
Settore arte-cultura	205.033
Settore educazione-istruzione	144.482
Settore volontariato – filantropia- benef.	66.100
Arrotondamento	0
Totale	415.615

Erogazioni deliberate nei settori ammessi Anni precedenti	Importi
Settore sviluppo locale	85.284
Settore salute-medicina	56.526
Arrotondamento	0
Totale	141.810

Erogazioni deliberate nei settori ammessi Anno corrente	Importi
Settore salute-medicina	73.864
Settore sviluppo locale	257.787
Arrotondamento	0
Totale	331.651

6) Fondo per il volontariato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.186	97.851	83.665

Il Fondo per il volontariato è istituito in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo per il volontariato	14.186	99.885	16.220	97.851
Totale	14.186	99.885	16.220	97.851

Nell'esercizio 2024:

- si è provveduto ad accantonare una quota pari ad euro 97.851, determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

7) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.425.267	2.193.137	(232.130)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	82.864			82.864
Debiti tributari	51.600	192.416		244.016
Debiti verso istituti di previdenza	29.260			29.260
Altri debiti	1.571.254			1.571.254
Debiti da liquidare	252.794			252.794
Debiti vs/banca	12.949			12.949
Arrotondamento	0			0
	2.000.721	192.416		2.193.137

I debiti al 31.12.2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per beni e servizi	82.864
Erario c/ritenute dipendenti da versare	36.856
Erario c/ritenute autonomi da versare	4.871
Erario c/ritenute da subire su capitalizzazioni	192.416
Erario c/ritenute da versare	0
Erario c/lres a debito	7.889
Erario c/lrap a debito	1.828
Debiti imposta sostitutiva 11% su TFR	156
Inps c/competenze	28.244
Inail c/competenze	114
Debito previdenza complementare	575
Debito vs/altri enti	326
Personale c/retribuzioni	24.709
Amministratori c/competenze	26.645
O.d.l c/competenze	9.306
Quote FIEE c/sottoscrizione	30.493
Quote FONDACO c/sottoscrizione	287.340
Quote FENERA c/sottoscrizione	102.255
Quote Obsid Equity c/sottoscrizione	752.287
Quote Obsid Debt c/sottoscrizione	336.999
Altri debiti diversi	1.592
Fatture da ricevere	237.555
Debito da liquidare	14.866
Debito vs/banca Nextam c/c 250	12.301
Debito vs/banca competenze da liquidare	648
Arrotondamento	2
	2.193.137

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce del passivo (Fondo imposte). Nello specifico, la voce "Erario c/ritenute da subire" accoglie le imposte di competenza, correlate agli investimenti in Strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce "Quote c/sottoscrizione" accoglie passività per partecipazioni a fondi sottoscritte e non ancora versate.

Conti d'ordine

Vengono di seguito dettagliatamente indicati:

Beni presso terzi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Asl 2 Ospedale depositaria ns/beni	10.000	10.000	0
Comune di Foligno (Palazzo Trinci)	190.000	190.000	0
	200.000	200.000	0

Il valore indicato corrisponde con il valore, anche stimato, dei beni esposti presso terzi.

Titoli presso terzi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
ISP Private Banking depositaria titoli	4.888.938	2.484.000	(2.404.938)
Mediobanca Private Banking depositaria titoli	6.400.000	6.900.000	500.000
Nextam depositaria titoli	14.639.000	21.052.000	6.413.000
Zurich depositaria titoli	0	100.000	100.000
Unicredit depositaria titoli	1.420.000	1.070.000	(350.000)
Banca d'Italia	2.000.000	4.000.000	2.000.000
	29.347.938	35.606.000	6.258.062

Il valore indicato corrisponde con il nominale dei titoli depositati presso terzi.

Impegni di erogazione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Doc. Programmatico Previsionale 2024/2025	1.300.000	1.300.000	0
Impegni pluriennali di erogazione	0	0	0
	1.300.000	1.300.000	0

Gli importi indicati nella prima riga rappresentano, rispettivamente, gli impegni di erogazione assunti con Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2025.

Conto economico**1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
142.691	1.250.534	1.107.843

Risultato positivo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	100.259	432.158	331.899
Generali Next Sgr	67.882	218.218	150.336
Deutsche/Zurich	0	349.730	349.730
Mediobanca	0	158.530	158.530
Fideuram	35.345	91.898	56.553
Arrotondamento	0	0	0
	203.486	1.250.534	1.047.048

Risultato negativo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	0	0	0
Generali Next Sgr	0	0	0
Deutsche/Zurich	33.419	0	33.419
Mediobanca	27.376	0	27.376
Arrotondamento	0	0	0
	60.795	0	60.795

Si segnala che conformemente a quanto previsto al punto 4.4 dell'Atto di indirizzo, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è indicato al netto di imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2) Dividendi e proventi assimilati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
131.595	112.458	(19.137)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Da società strumentali	0	0	0
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	40.928	10.917	(30.011)
c) Da strumenti finanziari non immobiliz.	90.667	101.540	10.873
Arrotondamento	0	1	1
	131.595	112.458	(19.137)

3) Interessi e proventi assimilati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.358.386	1.209.417	(148.969)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Da immobilizzazioni finanziarie	1.117.610	693.238	(424.372)
b) Da strumenti finanziari non immobiliz.	223.033	505.516	282.483
c) Da crediti e disponibilità liquide	17.742	10.663	(7.079)
Arrotondamento	1	0	(1)
	1.358.386	1.209.417	(148.969)

a) Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Int./proventi strumenti finanziari imm.	1.117.610	693.238	(424.372)
	1.117.610	693.238	(424.372)

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Int./proventi strumenti finanziari non imm.	34.937	151.496	116.559
Interessi attivi su titoli di debito	188.096	354.020	165.924
Retrocessione commissioni	0	0	0
	223.033	505.516	282.483

c) Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Interessi attivi bancari	17.742	10.663	(7.079)
Interessi attivi su operazioni PCT	0	0	0
Proventi netti su operazioni PCT	0	0	0
Interessi attivi su crediti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	17.742	10.663	(7.079)

4) Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
160.010	(74.340)	(234.350)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	1.468	289.767	288.299
c) Strumenti finanziari non quotati	170.541	134.629	(35.912)
Arrotondamento	0	0	0
	172.009	424.396	252.387

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	4.940	494.918	489.978
c) Strumenti finanziari non quotati	7.059	3.818	(3.241)
Arrotondamento	0	0	0
	11.999	498.736	486.737

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dueemme Esperia	(4.940)	0	4.940
Titoli di debito		(128.356)	(128.356)
Titoli di capitale		(5.470)	(5.470)
Parti OICR	1.468	(71.325)	(72.793)
Arrotondamento	0	0	0
	(3.472)	(205.151)	(201.679)

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Contratto capitalizzazione Generali	125.106	94.970	(30.136)
Contratto capitalizzazione Intesa	27.081	0	(27.081)
Contratto capitalizzazione Aviva	14.653	8.436	(6.217)
Baillie Gif Inc	974	0	(974)
Cif Cg Cap Inc	782	0	(782)
Fidelity-glbl Div	1.283	0	(1.283)
Utili e perdite su cambi	(6.398)	27.405	33.803
Arrotondamento	1	1	(1)
	163.482	130.811	(32.671)

5) Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.144	953.420	928.276

Risultato positivo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	25.181	979.315	954.134
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	1	1	0
	25.182	979.316	954.134

Risultato negativo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	38	25.895	25.857
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	1	1
	38	25.896	25.858

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Altri titoli di debito	25.144	601.759	576.615
Parti OICR	0	351.661	351.661
Arrotondamento	0	0	0
	25.144	953.420	928.276

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	0	0	0

9) Altri proventi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
232.228	252.082	19.854

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Affitti attivi	230.366	252.078	21.712
Arrotondamenti attivi	7	4	(3)
Sopravvenienze attive ordinarie	1.855	0	(1.855)

Utili su cambi realizzati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	1
	232.228	252.082	19.854

10) Oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.691.695	1.888.536	196.841

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	149.786	179.717	29.931
b) Per il personale	343.619	435.632	92.013
c) Per consulenti e collaboratori esterni	57.795	92.027	34.432
d) Per servizi di gestione del patrimonio	381.748	455.258	73.510
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	1.615	935	(680)
f) Commissioni di negoziazione	8.075	49.103	41.028
g) Ammortamenti	51.334	63.038	11.704
h) Accantonamenti	164.016	0	(164.016)
i) Altri oneri n.a.c.	533.707	612.826	79.119
	1.691.695	1.888.536	196.841

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

Rappresentano gli emolumenti connessi alle cariche istituzionali, nonché il rimborso delle spese sostenute.

Si dà atto che è proseguita con successo la politica di contenimento dei costi per compensi e rimborsi agli organi statutari.

In conformità a quanto indicato nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 22/04/2015, si dà evidenza ed informazione circa i compensi e le indennità percepite dagli organi statutari per l'anno 2024 (al riguardo si precisa che gli importi di seguito indicati non tengono conto dei contributi previdenziali e dell'Iva a carico della Fondazione pari ad euro (27.304):

Consiglio di Amministrazione		Compenso + Gettone
Presidente		32.560
Vice Presidente		17.035
Consiglieri (n. 3 in carica dal 30.04.2023)		28.965
Arrotondamento		0
Totale		78.560
Organo di Indirizzo		Gettone di presenza
Componenti (n. 12)		28.106
Totale		28.106
Collegio Revisori Legali		Compenso + Gettone
Presidente		17.205
Revisori effettivi (n. 2)		27.015
Totale		44.220

Conformemente al citato Protocollo di Intesa Acri-Mef del 22.04.2015, si dà atto che il costo complessivo per la carica di Presidente, Vicepresidente, componenti il Consiglio di amministrazione, Organo di Indirizzo e Organo di Controllo, pari a complessivi Euro 179.717 (pari allo 0,19% del patrimonio netto), rientra ampiamente nei parametri stabiliti all'art. 9 (fino a 120 milioni di patrimonio netto: 0,40%).

b) Per il personale

Rappresentano gli stipendi connessi allo svolgimento di attività dirigenziali, amministrative, nonché il rimborso delle spese sostenute.

L'incremento è riconducibile all'adeguamento dei contratti di lavoro con relativo allineamento dei livelli retributivi e a corsi di aggiornamento e formazione dipendenti.

c) Per consulenti e collaboratori esterni

Rappresentano gli emolumenti connessi alle consulenze esterne.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

Rappresentano gli oneri connessi alla gestione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, nonché alla gestione del patrimonio finanziario nel suo complesso.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari

Rappresentano oneri connessi alla gestione delle attività istituzionali dell'Ente.

f) Commissioni di negoziazione

Rappresentano gli oneri connessi all'acquisto e vendita degli strumenti finanziari.

g) Ammortamenti

Rappresentano la quota parte di ripartizione del costo di beni strumentali.

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Ammortamento immobili	39.625
Ammortamento altri beni	23.414
Arrotondamento	-1
Totale	63.038

h) Accantonamenti

Per l'esercizio 2024, non sussistendone i presupposti, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a Fondi rischi ed oneri.

i) Altri oneri

Rappresentano oneri di natura residuale rispetto ai precedenti.

Nella voce sono comprese spese per oneri tributari indiretti e prestazioni di servizi quali: oneri bancari, assicurazioni, rappresentanza, telefoniche, oneri tributari, ecc. .

Il maggior importo della voce "Spese prestazioni servizi" è riconducibile alle spese bancarie e alle spese sostenute per i poli museali quali gestione mostre, utenze, canoni manutenzioni, assicurazioni e pulizie.

Su invito della Commissione bilancio e questioni fiscali con nota Acri del

17.01.2013, al fine di dare maggiore risalto alla trasparenza in materia di oneri fiscali sostenuti dalle Fondazioni bancarie, si evidenzia quanto segue:

Descrizione oneri tributari indiretti	Importo
Valori bollati	16
Tributi locali	8.815
Imu	55.068
Altre imposte e tasse indirette	89.331
Arrotondamento	0
Totale	153.230

11) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2024		Variazioni
366.235		2.108.968		1.742.733
Descrizione	31/12/2023	Descrizione	31/12/2024	
Sopravvenienze attive	153.230	Sopravvenienze attive	0	
Plusvalenze da alienazioni	213.005	Plusvalenze da alienazioni	2.108.968	
Varie	0	Varie	0	
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0	
Totale proventi	366.235	Totale proventi	2.108.968	

La voce “Plusvalenze da alienazioni” accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nel corso dell’esercizio al netto delle imposte addebitate pari ad euro 2.108.968.

12) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2024		Variazioni
124.025		148.478		24.453
Descrizione	31/12/2023	Descrizione	31/12/2024	
Sopravvenienze passive	0	Sopravvenienze passive	0	
Minusvalenze da alienazioni	124.025	Minusvalenze da alienazioni	148.478	
Varie	0	Varie	0	
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0	
Totale oneri	124.025	Totale oneri	148.478	

La voce “Minusvalenze da alienazioni” accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nell’esercizio.

13) Imposte

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
52.820	92.622	39.802

Trattasi di imposte sul reddito d'esercizio così ripartite:

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
IRES corrente	38.858	76.802	37.944
IRAP corrente	13.962	15.790	1.828
Altre	0	30	30
	52.820	92.622	39.802

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Importo
Redditi di fabbricati	263.780
Dividendi lordi percepiti	112.458
50% Agevolazione tassazione dividendi L.178/2020	- 56.229
Dividendi netti imponibili	56.229
Totale imponibile Ires	320.009
IRES di competenza dell'esercizio (320.009 x 24%)	76.802

Si segnala che, a decorrere dal 01.01.2021, in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, la quota imponibile degli utili percepiti è ridotta del 50%.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Retribuzioni spettanti personale dipendente pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali (principio di competenza)	274.243
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa)	78.560
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi organo d'indirizzo (principio di cassa)	28.106
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi borsisti (escluse borse studio esenti Irpef) (principio di cassa)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi per altri rapporti co.co.co – lavoro accessorio (principio di cassa)	0
Compensi lavoratori autonomi occasionali (principio di cassa)	23.959
Compensi per attività commerciali occasionali (principio di cassa)	0
Oneri personale distaccato (principio di competenza)	0
Valore della produzione al lordo delle seguenti deduzioni	404.868
Deduzione redditi ricercatori esteri che rientrano in Italia	0
Deduzione spese relative ad apprendisti e disabili	0
Deduzione spese personale assunto con contratti formazione lavoro	0
Valore della produzione (al lordo ulteriore deduzione)	404.868
Ulteriore deduzione (per base imponibile fino a 180.999,91)	0
Valore produzione netta	404.868
IRAP di competenza dell'esercizio (404.868 x 3,90%)	15.790

In osservanza degli orientamenti contabili in tema di bilancio dettati dall'Acri nel luglio 2014, in materia di rappresentazione dell'effettivo carico fiscale sostenuto dalle Fondazioni, si evidenzia quanto segue:

Oneri tributari	Importo
Diretti (Ires, Irap)	92.592
Indiretti (bollati, tributi loc., Imu/Tasi, imposta di bollo)	153.230
Ritenute subite stimate	750.000
Totale	995.822

13 bis) Accantonamento ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.792	13.495	(2.297)

Conformemente alla vigente normativa di settore e alla nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, il risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti a decorrere dal 01.01.2021, come sopra indicato, è accantonato in un apposito Fondo da destinare al finanziamento delle attività nei settori d'intervento

indicati all'art. 1 comma 45 della Legge 178/2020 che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
106.391	733.882	627.491

Conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. 13 marzo 2025, l'accantonamento è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.519	12.519	0

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Nei settori rilevanti	12.519	12.519	0
b) Negli altri settori ammessi	0	0	0
	12.519	12.519	0

L'importo di euro 12.519, imputato quale erogazione dell'esercizio in corso, è relativo alla quota di ammortamento dell'anno 2024 delle spese migliorative beni di terzi sostenute per l'adeguamento degli impianti del Polo Museale Ciac. Trattandosi di ammortamento di beni connessi all'attività istituzionale dell'Ente, in conformità alle indicazioni Acri in tema di bilancio, tale posta è stata iscritta nel conto economico alla voce 15 "Erogazione deliberate nell'anno".

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Premesso ciò, al fine di una puntuale ed esaustiva informativa, di seguito vengono riportati gli importi concernenti le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio ammontanti complessivamente ad **euro 1.408.469**, distinte per settori in cui la Fondazione ha operato.

a) Nei settori rilevanti

Settori	Importi
Arte-cultura	513.000
Educazione-istruzione	275.839
Volontariato-filantropia-beneficenza	84.500
Totale	873.339

b) Negli altri settori ammessi

Settori	Importi
Salute-medicina	147.300
Sviluppo locale	387.830
Totale	535.130

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.186	99.885	85.699

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari a euro 97.851, è stata determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

L'ulteriore importo di euro 2.034 è riconducibile alla quota, a carico della FCRF, del contributo integrativo versato al F.U.N., richiesto da Fondazione ONC nel corso dell'esercizio.

Come precisato al paragrafo 2) delle Passività, si ricorda che l'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2024	3.669.408
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2024	733.882
C) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	1.467.763
Base di calcolo (A-B-C)	1.467.763
Accantonamento al fondo per il volontariato (1.467.763 x 1/15)	97.851

17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
348.861	2.673.122	2.324.261

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	664.765	664.765
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	250.000	1.500.000	1.250.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	97.734	500.000	402.266
d) Agli altri fondi	1.127	8.357	7.230
	348.861	2.673.122	2.324.261

Si fornisce evidenza del fatto che l'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, risponde all'indirizzo fornito dall'Acri con nota del 17.01.2013 in base alla quale viene suggerito alle fondazioni bancarie, di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Nel dare atto che la Fondazione si è adeguata sin da subito a tale nuovo indirizzo, si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono state deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Per completezza informativa si ricorda che, l'accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", consente alla Fondazione di rispettare il vincolo

imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative.

Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2024	3.669.408
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2024	733.882
C) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]	1.467.763
D) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	12.519
E) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	1.500.000
F) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)	1.512.519

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
50.000	150.000	100.000

La quota accantonata nel corrente esercizio, per euro 150.000 (pari all'4,087% dell'avanzo di gestione), è conforme a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 13 marzo 2025), ed entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione.

In questa sede si ricorda che l'accantonamento alla presente riserva, unitamente a quello per la Riserva obbligatoria (per complessivi **euro 883.882**), consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

*** **

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
La Presidente
(Dott.ssa Monica Sassi)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI¹

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali)

¹ Documento da riportare quale allegato al bilancio, dopo la Nota integrativa

devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della

	Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

		2024		2023	
REDDITIVITA'					
	<i>Indice n. 1</i>	<u>Proventi totali netti</u> Patrimonio	4.940.071 93.876.446	5,26%	1.590.934 93.273.450
	L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.				
<i>Indice n. 2</i>	<u>Proventi totali netti</u> Totale attivo	4.940.071 101.676.659	4,86%	1.590.934 100.629.262	1,58%
	L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.				
<i>Indice n. 3</i>	<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio	3.669.408 93.876.446	3,91%	531.957 93.273.450	0,57%
	L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.				

EFFICIENZA	2024		2023	
	<p><i>Indice n. 1</i> <u>Oneri di funzionamento</u> <small>(media t0;t-5)</small> Proventi totali netti <small>(media t0;t-5)</small></p> <p>L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.</p> <p><i>Indice n. 2</i> <u>Oneri di funzionamento</u> <small>(media t0;t-5)</small> Deliberato <small>(media t0;t-5)</small></p> <p>Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.</p> <p><i>Indice n. 3</i> <u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio</p> <p>L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.</p>	<p>909.152</p> <p>2.814.555</p>	<p>828.852</p> <p>2.751.018</p>	<p>32,30%</p>
	<p>909.152</p> <p>1.262.748</p>	<p>828.852</p> <p>1.110.303</p>	<p>72,00%</p>	<p>74,65%</p>
	<p>1.383.240</p> <p>93.876.446</p>	<p>1.175.186</p> <p>93.273.450</p>	<p>1,47%</p>	<p>1,26%</p>

ATTIVITA' ISTITUZIONALE		2024		2023	
<i>Indice n. 1</i>	<u>Deliberato</u> Patrimonio	1.520.873	1,62%	1.360.318	1,46%
		93.876.446		93.273.450	
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.					
<i>Indice n. 2</i>	<u>Fondo stabilizzazione erogazioni</u> Deliberato	1.561.722	102,69%	1.254.074	92,19%
		1.520.873		1.360.318	
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.					

		2024		2023	
COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI					
	<i>Indice n. 1</i>				
	<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	0	0%	0	0%
	Totale attivo fine anno	0		0	
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.					

Rendiconto finanziario

FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI FOLIGNO

Rendiconto finanziario

Esercizio 2024

	3.669.408	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(74.340)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	63.038	
(Genera liquidità)	3.806.786	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(60.916)	
Variazione ratei e risconti attivi	60.834	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	10.111	
Variazione debiti	(232.130)	
Variazione ratei e risconti passivi	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	3.584.849	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	5.945.392	
Fondi erogativi anno precedente	4.423.896	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	12.519	
Acc.to al volontariato di legge	99.885	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	2.673.122	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	1.264.030	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	8.417.468	
Ammortamenti	63.038	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	8.480.506	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	7.890.120	
(Assorbe liquidità)	590.386	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	11.365.433	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	11.365.433	
imm.ni finanziarie anno precedente	38.595.473	
(Genera liquidità)	(27.230.040)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	80.029.228	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(74.340)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	80.103.568	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	52.318.636	
(Assorbe liquidità)	27.784.932	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	1.145.278	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	94.158.054	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	733.882	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	150.000	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	93.274.172	
Patrimonio netto dell'anno precedente	93.274.172	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	1.145.278	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	1.175.541	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.359.699	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.535.240	

- **Verifica condizione prevista dall'art. 8 comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 153/99**

Per completezza informativa si ricorda che, l'eventuale accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", unitamente alle erogazioni deliberate in corso d'esercizio (cfr. precedente voce 15), consente alla Fondazione di rispettare il vincolo imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative.

Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2024	3.669.408
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2024	733.882
C) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]	1.467.763
D) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	12.519
E) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	1.500.000
F) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)	1.512.519

- **Accantonamento al fondo per il volontariato**

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2024	3.669.408
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2024	733.882
C) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	1.467.763
Base di calcolo (A-B-C)	1.467.763
Accantonamento al fondo per il volontariato (1.467.763 x 1/15)	97.851

- **Accantonamento al fondo nazionale**

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2024	3.669.408
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2024	733.882
C) Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio 2024	150.000
Base di calcolo (A-B-C)	2.785.526
Accantonamento al fondo nazionale (2.785.526 x 0,3%)	8.357

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI FOLIGNO

Corso Cavour n. 36 – 06034 FOLIGNO (PG)

RELAZIONE UNITARIA DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024.

Al Presidente,

Ai componenti l'Organo D'Indirizzo.

Premessa

Il bilancio della Fondazione riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che Vi viene presentato, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2025, ed è redatto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153 e precisamente all'art. 9, del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e nel rispetto delle norme del codice civile, in quanto compatibili, e dei Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed in quelli ISA Italia ai fini dell'attività di revisione legale.

Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed al Bilancio di Missione, con prospetti di dettaglio, che ne costituiscono parte integrante.

Il Collegio dei revisori, nominato il 19 giugno 2020 e rinnovato nel corso dell'anno 2024, svolge sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del codice civile, quindi riferite a quelle del collegio sindacale, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile, riferite alla revisione legale dei conti.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e l'attività di controllo legale dei conti previsti dalla Legge e dallo Statuto, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri di controllo, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e risulta altresì ispirata al Documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" elaborato in data 21.9.2011 dal tavolo tecnico ACRI-CNDCEC. Si è tenuto conto infine, degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" espressi dal

Documento approvato dal consiglio ACRI nella seduta del 16 Luglio 2014, nonché delle modifiche apportate nel Febbraio 2017 per tener conto del D.Lgs 139/2015.

Sono inoltre state recepite le indicazioni esposte nel “Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) del 22 aprile 2015.

La presente relazione contiene nella sezione A, la “Relazione sull’attività di controllo legale dei conti” e nella sezione B la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2 del codice civile.

A Relazione del Collegio dei Revisori

A.1 Relazione sulla revisione legale del Bilancio d’Esercizio chiuso al 31.12.2024.

Giudizio

In applicazione delle norme di legge e dei principi che presiedono all’esame e al controllo del bilancio d’esercizio, il Collegio ha provveduto alla revisione legale del bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia, che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi

probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A 2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Gli amministratori della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B.1. Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'Organo D'Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Consiglio d'amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio, ove richiesto dalla normativa di settore, il Collegio dei Revisori non ha comunque rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

I revisori anche nella funzione di sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito, e di economicità della gestione, nonché la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo Statuto; in particolare le scelte del Consiglio d'Amministrazione, sono state deliberate previo un adeguato flusso informativo e quindi con piena consapevolezza da parte di tutti i componenti. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo d'Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e nel rispetto del regolamento per la gestione del patrimonio.

Il collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

B.2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 e con la sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, si può affermare quanto di seguito esposto:

Lo Stato Patrimoniale si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Attività

Immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 8.417.468
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 11.365.433
Strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 80.029.228
Crediti	€ 31.168
Disponibilità liquide	€ 2.535.240
Ratei e risconti attivi	<u>€ 229.469</u>
Totale attività	€ 102.608.006

Passività

Fondi per l'attività d'istituto	€ 4.699.595
Fondi per rischi ed oneri	€ 164.016
Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	€ 147.407
Erogazioni deliberate	€ 1.147.946
Fondo per il volontariato	€ 97.851
Debiti	<u>€ 2.193.137</u>
Totale Passività	€ 8.449.952

Patrimonio Netto **€ 94.158.054**

Avanzo (Disavanzo) residuo **0**

Totale **€ 102.608.006**

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Proventi ordinari	€ 3.703.571
Risultato delle gestioni patri.li individuali	€ 1.250.534
Dividendi e proventi assimilati	€ 112.458
Interessi e proventi assimilati	€ 1.209.417
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti	
Finanziari non immobilizzati	€ (74.340)
Risultato della negoziazione di strumenti	
Finanziari non immobilizzati	€ 953.420
Altri proventi	€ 252.082
Oneri	€ (1.888.536)
Proventi straordinari	€ 2.108.968
Oneri straordinari	€ (148.478)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio netto	€ 3.775.525
Imposte sul reddito	€ (92.622)
Acc.to ex art. 1 c. 44 L. 178/2020	€ (13.495)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	€ 3.669.408
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ 733.882
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ 12.519
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 99.885

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto € 2.673.122

Accantonamento alla riserva per l'integrità

Del patrimonio € 150.000

Avanzo (Disavanzo) residuo 0

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, nonché sulla conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione ed alla struttura dello stesso. Il bilancio della Fondazione è stato redatto con criteri di valutazione adeguati, corretti e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, secondo i principi previsti dagli art. 2423 e 2423 bis del c.c., in particolare i principi della prudenza, competenza, prospettiva della continuità, costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2424bis del c.c.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Conformemente a quanto indicato nel documento ACRI "Riflessi sulla disciplina di bilancio delle Fondazioni derivanti dalle modifiche apportate ad D.Lgs 139/2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile" sono stati mantenuti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del Mef.

In particolare è stato rispettato il limite di concentrazione degli investimenti patrimoniali.

Nel Rendiconto Finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'ACRI, risultano nell'esercizio in esame, l'ammontare delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogazioni.

La relazione sulla gestione che il Consiglio ha redatto in ossequio all'art. 2428 del c.c. fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Analisi delle principali voci di bilancio

- Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione detiene la partecipazione nella Fondazione per il Sud (0,15%) che risulta iscritta all'attivo per € 448.370, ed in contropartita è stato iscritto un fondo indisponibile di pari importo, trattandosi di investimento privo di adeguata redditività.

La Fondazione detiene inoltre titoli di debito che risultano iscritti al valore di € 6.948.502.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti per un importo di € 80.029.228.

Sono composti da strumenti finanziari generali affidati in gestione patrimoniale individuale per un importo di € 23.912.413, strumenti finanziari quotati per € 41.392.993, e strumenti finanziari non quotati per € 14.723.822.

Relativamente alla consistenza e composizione del Patrimonio Netto, pari a complessivi € 94.158.054, diamo atto che è così composto:

- | | |
|--|---------------|
| - Fondo di dotazione per | € 19.078.817; |
| - Riserva da donazioni per | € 682.900; |
| - Riserva di rivalutazioni e plusvalenze per | € 58.157.134; |

- Riserva obbligatoria per € 11.439.834;
- Riserva per l'integrità del patrimonio per € 4.799.369.

Per ciò che concerne gli accantonamenti in base alla normativa si segnala quanto segue:

- L'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 733.882 è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. del 9 Febbraio 2022;
- L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, pari ad € 2.673.122, è così suddiviso:
 - Fondo Stabilizzazione erogazioni per € 664.765;
 - Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti per € 1.500.000;
 - Fondo per l'erogazione negli altri settori statutari per € 500.000;
 - Altri Fondi per € 8.357.

In ultimo risulta l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per € 150.000.

Concordiamo con lo stanziamento in bilancio di tale importo pari al 4,087% circa dell'avanzo di gestione che risulta conforme a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza (DM 13.3.2025), che unitamente alla riserva obbligatoria di € 733.882, e così per complessivi € 883.882, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il reale valore del suo patrimonio.

B.3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Il collegio attesta che il bilancio, così come predisposto dal Consiglio d'Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

Il collegio ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello Statuto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, concordando sulle conclusioni formulate dal Consiglio circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio netto.

Foligno, (PG) 2 Aprile 2025

Il Collegio Dei Revisori

Firme

Dott.. Sergio Villa (Presidente)

Rag. Anna Maria Baroni (membro effettivo)

Dott.ssa Sara Venanzi. (membro effettivo)

Proposta di approvazione Bilancio 2024

Tutto ciò premesso, il progetto di destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 3.669.408 (al netto delle imposte e dell'accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020) che il Consiglio di amministrazione sottopone, può essere rappresentato come segue:

Avanzo dell'esercizio	3.669.408
Accantonamento alla riserva obbligatoria	733.882-
Accantonamento al fondo per il volontariato	99.885
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, di cui:	2.673.122-
a) Al fondo stabilizzazione delle erogazioni	664.765
b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.500.000
c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	500.000
d) Agli altri fondi	8.357
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	150.000-
Erogazioni deliberate in corso esercizio*	12.519-
Avanzo residuo	0,00

*ammortamento delle spese migliorative di beni di terzi connessi all'attività istituzionale, è stato indicato alla voce Erogazioni deliberate dell'anno, conformemente a quanto riportato nel documento "Orientamenti Contabili in tema di bilancio".

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Organo di Indirizzo di:

- approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2024, con annessa nota integrativa e rendiconto finanziario, formulato sulla base dei criteri e delle proposte esposti;
- approvare la relazione sulla gestione.

Prima di chiudere queste brevi note, si esprime un sincero ringraziamento ai soci, ai componenti dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale e al personale tutto.

Espressioni di riconoscenza vengono rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tramite i suoi Uffici ha assicurato preziose direttive per l'interpretazione degli aspetti normativi inerenti all'attività della Fondazione.

Un sentito ringraziamento viene rivolto all'ACRI, nella persona del suo Presidente, prof. Giovanni Azzone, per la assidua e puntuale opera di assistenza tutela e rappresentanza prestata.

Foligno, 19 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Dott.ssa Monica Sassi

BILANCIO DI MISSIONE



Introduzione

L'attuale normativa di settore dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della "Relazione sulla gestione" del Bilancio, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando, laddove possibile, i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

La Fondazione adempie a tale indicazione, realizzando il Bilancio sociale 2024 orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri soggetti di riferimento.

Parte prima La Fondazione

Identità

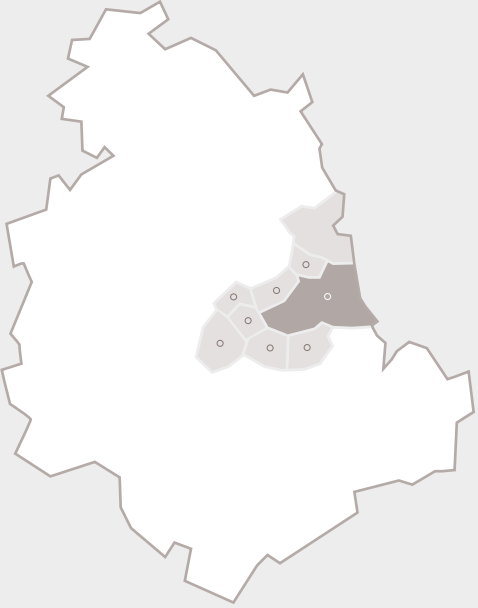
La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è una delle 86 fondazioni italiane di origine bancaria, nata nel 1992 dallo scorporo dell'allora Cassa di Risparmio di Foligno in seguito alla riforma del sistema bancario prevista dalla Legge Amato n. 218 del 1990. La Fondazione è un soggetto privato, senza fini di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, che opera grazie ai proventi derivanti dal suo patrimonio, investito in attività diversificate e fruttifere, promuovendo e sostenendo progetti di utilità sociale. Da allora lavora insieme alle istituzioni, agli enti del terzo settore, al sistema produttivo e ai cittadini per perseguire lo sviluppo economico, sociale, culturale e civile della comunità. La missione è quella di sostenere e promuovere il cambiamento, la crescita e il benessere delle persone e dei territori, mobilitando energie, collaborazioni, risorse e visioni per il futuro. Per farlo l'ente fondazionale ha a disposizione un patrimonio di oltre 94,0 milioni di euro che ogni anno si cerca di valorizzare al meglio attraverso una gestione accurata e la diversificazione degli investimenti. Il ruolo non è soltanto quello di ente erogatore ma anche di agente impegnato al sostegno e stimolo al cambiamento, di costruttore di alleanze, di attrattore di

donazioni di risorse e di investimenti a impatto, di analisi e visioni di futuro e di formazione. La Fondazione opera per rispondere a diverse grandi sfide, + *Sostenibilità e sviluppo locale*, + *Comunità*, + *Competenze*, + *Cultura* e + *Benessere*, nell'ambito di cinque settori di intervento: Sviluppo locale e innovazione, Arte, attività e beni culturali e Ambiente, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica e Volontariato e Filantropia. In ogni aspetto del lavoro l'ente si contraddistingue per il profondo legame con la comunità provinciale e per il forte radicamento con il territorio su cui lavora, in particolare nelle proprie zone di principale operatività.

<p>94,1 milioni di Patrimonio (*)</p>	<p>LE 5 SFIDE</p> <ul style="list-style-type: none"> + sostenibilità e sviluppo locale + comunità + competenze + cultura + benessere 	<p>IL RUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Investitore paziente e di lungo periodo ● Sostegno e stimolo al cambiamento e all'innovazione sociale ● Agente proattivo di sviluppo sostenibile - analisi e visioni di futuro - formazione e competenza continue ● Costruttore di alleanze pubblico -private ● Attrattore di donazioni e catalizzatore di risorse
--	--	---

ZONE PRINCIPALI DI OPERATIVITÀ

REGIONE UMBRIA



8.456 km² SUPERFICIE

866.771 POPOLAZIONE

9 COMUNI

- Bevagna
- Cannara
- Gualdo Cattaneo
- Foligno
- Montefalco
- Nocera Umbra
- Spello
- Trevi
- Valtopina

Le attività della Fondazione interessano:

98.936 ABITANTI

850,42 km² SUPERFICIE

I SETTORI DI INTERVENTO

- 

ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI, AMBIENTE



ISTRUZIONE, FORMAZIONE
ED EDUCAZIONE



SALUTE E
MEDICINA



FILANTROPIA
VOLONTARIATO



SVILUPPO
LOCALE

(*) per patrimonio si intende il patrimonio netto

Mission e valori

La storia ultratrentennale della Fondazione è certamente costellata da tante esperienze e sensibilità che hanno saputo raccogliere e interpretare i bisogni della realtà di riferimento in un contesto in continua evoluzione e con un'attitudine di fondo: la costante tensione verso i valori fondanti dell'Europa unita: la dignità umana, l'uguaglianza, la libertà e la solidarietà. Un ente che ha saputo interpretare il suo ruolo di attore strategico del tessuto sociale quale corpo intermedio tra la politica e le organizzazioni no profit, assurgendo a snodo di rilievo nei percorsi di sviluppo di una comunità e motore per avviare o concorrere a promuovere processi innovativi nel territorio.

Queste considerazioni, in uno con la consapevolezza dei mutati contesti economico - sociali e delle nuove sfide globali verso le quali l'ente è chiamato ad esercitare il proprio senso di responsabilità, ha indotto la Fondazione a mettere al centro del suo operato "il sostegno per un futuro sostenibile" con l'obiettivo di preservare e valorizzare una serie di valori quali la centralità della persona in ogni dimensione sociale, la corresponsabilità nella cura dell'ambiente, i saperi come percorso di progettualità ed emancipazione, la genesi di opportunità per contrastare le disuguaglianze.

Questa storia, questo patrimonio e queste aspirazioni continuano a rappresentare una solida base per continuare a guardare al futuro della Fondazione che si caratterizzerà per l'attenzione al capitale umano, all'ambiente, alla cultura, alla formazione, alla salute e all'inclusione ove risiede il formidabile legame tra l'esperienza di ieri e le opportunità di domani.

Ruoli

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è un ente filantropico composto nella realtà di molti aspetti che vanno a qualificare con maggiore precisione questa definizione.

Innanzitutto, l'ente si caratterizza per l'autonomia, la libertà e l'autorevolezza; è un attore, quale corpo intermedio della società civile, che opera sia

direttamente che con partnership pubblico-privato, per perseguire gli obiettivi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio alla luce del principio di sussidiarietà.

L'ente, in questi anni, ha saputo avviare e consolidare un processo di sviluppo a articolazione della sua azione, affiancando, al suo originario ruolo di mero erogatore di risorse quello di innovatore sociale e di catalizzatore di risorse e competenze cercando di migliorare la lettura delle esigenze di un territorio; con ciò cercando di costruire una visione più ampia e anticipare i cambiamenti.

Inoltre, l'ente intende qualificarsi sempre più come un agente proattivo di sviluppo sostenibile che cerca di migliorare le condizioni di vita e sviluppo dei territori, investendo su alcuni obiettivi salienti:

- saperi, conoscenza e apprendimento continuo;
- concorrere alla protezione e salubrità dell'ambiente;
- favorire il benessere e la salute delle persone;
- creare condizioni di accesso all'inclusione sociale, sostenere le persone più fragili, rispettare e valorizzare le diversità, sviluppare le competenze e i talenti;
- favorire la transizione digitale per migliorare l'organizzazione e il funzionamento del vivere associato.

Per quanto concerne il proprio patrimonio finanziario, la Fondazione deve, infine qualificarsi come un investitore attivo di lungo periodo, senza obiettivi speculativi e con la finalità di incrementarne la consistenza così da permettere anche alle future generazioni di poter beneficiare dei suoi preziosi frutti.

Criteri a cui si ispira la sua azione

- Conoscenza, ascolto e dialogo;
- Autonomia, indipendenza e competenza nello svolgimento della mission e nell'adozione delle scelte;
- Sussidiarietà, innovatività e originalità degli interventi;
- Trasparenza nelle scelte;
- Economicità delle azioni in conformità a criteri di efficienza ed efficacia degli interventi anche con riferimento al rapporto costi/benefici;
- Valutazione dei risultati dei progetti finanziati.

La Fondazione Carifol ha tradotto questi principi generali in peculiari ambiti di intervento con presenza sul territorio di riferimento e promuovendo il welfare di comunità.

La programmazione e linee di intervento

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti:

- Il Documento Programmatico Pluriennale
Elaborato con cadenza triennale, definisce gli assi strategici, gli obiettivi, i settori d'intervento, le modalità

di azione e inoltre contiene una previsione delle risorse finanziarie disponibili nel periodo considerato.

Nella fase di redazione del presente documento è vigente il piano triennale 2023-2025.

- Il Documento Programmatico Annuale
Elaborato ogni anno declina in modo più dettagliato gli obiettivi del Documento Programmatico Pluriennale in vigore.

I documenti sono scaricabili sul sito www.fondazionecarifol.it



In 32 anni di attività, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha percorso un lungo cammino di crescita e modernizzazione con l'obiettivo di migliorare l'ascolto delle varie esigenze, l'accessibilità da parte degli stakeholder agli strumenti di intervento dell'ente, di raggiungere gli obiettivi prefissi, di perfezionare i requisiti di rendicontazione e trasparenza e ciò dotandosi di organi istituzionali competenti e valorizzando il personale dipendente in percorsi di formazione e crescita in termini di competenze.

Di rilievo, a tal fine, anche l'aprirsi costantemente anche agli scenari regionali e nazionali per condividere esperienze diverse e migliorare le conoscenze.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha erogato oltre 38.500.000,00 di euro a sostegno dell'Arte e della Cultura, della Istruzione e Formazione, della Salute, del Volontariato e dello Sviluppo Locale.

La Fondazione ha la sede legale e operativa a Foligno, con sede legale presso Palazzo Cattani, in Corso Cavour, 36.

Il governo e il controllo dell'Ente vengono esercitati da cinque Organi istituzionali: la sua struttura operativa conta quattro dipendenti, compreso il Segretario Generale.

Quadro normativo

La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito la normativa di riferimento principale:

- Legge 461/1998
- D. Lgs. 153/1999
- Statuto;
- Regolamenti;
- Carta delle Fondazioni;
- Protocollo d'intesa Mef/Acri del 2015.

*Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa Acri - Mef è pubblicata sul sito www.fondazioneacarifol.it
La rassegna della normativa nazionale è pubblicata e disponibile sul sito www.acri.it*

Gli organi e i processi di governo e di gestione

In linea con i precetti sanciti a livello normativo e di associazione di categoria, la nostra Fondazione si è dotata di una governance basata su una rappresentanza di soggetti espressione delle realtà territoriali prevalenti.

Attesa tale configurazione, occorre ricordare che sono organi della Fondazione:

- l'Organo di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

L'articolazione degli organi della Fondazione fondata sul principio della tripartizione (organi di indirizzo, di gestione, di controllo) ha permesso al Legislatore di

scindere l'indirizzo generale dell'ente dalla gestione, favorendo la specializzazione degli organi e l'instaurarsi di un circuito interno di responsabilità fondato su una distinzione netta, quanto a funzioni e composizione.

Tale modello di tripartizione degli organi è suggerito da considerazioni di tipo economico per tutti quegli organismi, come le fondazioni, per i quali è difficile individuare l'azionista di riferimento.

Questa articolazione permette all'Ente di assolvere al proprio ruolo in maniera adeguata, autonoma e competente.

L'Organo di Indirizzo è composto da 12 componenti, deve contemplare tra i suoi componenti i requisiti di onorabilità di carattere generale, adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione e necessarie esperienze e requisiti professionali richiesti dallo Statuto. Le competenze dell'Organo di Indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali occorre citare alcune tra le più rilevanti:

- a) determinazione dei programmi, delle priorità degli assi di intervento, degli obiettivi e la determinazione dei settori e delle risorse a disposizione;
- b) approvazione dello Statuto, del Bilancio, del Documento Programmatico annuale e triennale;



c) nomina del Consiglio di Amministrazione e, tra i suoi componenti, del Presidente della Fondazione, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e tra i suoi componenti, del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 5 componenti ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo statuto. Inoltre, ha la funzione di proposta e impulso nell'attività corrente.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'Ente.

L'Assemblea, quale soggetto depositario della memoria storica dell'Ente ed espressione dei valori che hanno caratterizzato la storia della Cassa, ha, tra l'altro, l'importante ruolo di designare la metà dei componenti l'Organo di Indirizzo e di formulare pareri in ordine alla approvazione e modificazione dello statuto e in merito alla elaborazione dei Documenti Programmatici dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due revisori supplenti con le attribuzioni previste dal d.lgs 153/99, dallo Statuto e dal codice civile per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la funzione di controllo contabile.

Il Collegio oltre a partecipare ad entrambi i consessi, viene invitato alle singole adunanze assembleari e svolge attività di controllo stilando relazioni trimestrali.

La presenza, inoltre, di un sistema di vigilanza (attualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze) che a regime sarà attribuito ad una autorità indipendente comune a tutte le persone giuridiche private, assicura la correttezza della gestione e la tutela degli interessi al cui perseguimento le fondazioni debbono indirizzare la propria attività.

Il Segretario Generale, a supporto degli organi istituzionali dell'Ente, sovrintende la struttura, dirige e coordina l'organizzazione degli uffici e il personale, assicurando il corretto svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. Egli partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di

Amministrazione e dell'Assemblea dei soci provvedendo alla redazione dei rispettivi verbali, istruisce gli atti per le deliberazioni degli organi, provvede alla materiale esecuzione delle stesse ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.



GOVERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



È il legale rappresentante dell'Ente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente, Vice Presidente, Consiglieri
Svolge amministrazione ordinaria e straordinaria.
Propone e dà impulso alle attività.

L'ORGANO DI INDIRIZZO



Determina programmi e attività dell'Ente.
Approva statuto, bilanci e documenti programmatici.
Nomina il Consiglio di amministrazione e il Presidente.
Nomina il Collegio dei Revisori dei conti e il suo Presidente.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI



Soci ordinari, Soci onorari
Designa la metà dei componenti l'Organo di indirizzo.
Formula pareri in merito ai documenti programmatici e alle modifiche statutarie.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Presidente, membri
Svolge azione di controllo legale dei conti.

LA STRUTTURA OPERATIVA



Segretario Generale, personale, collaboratori
Svolge le funzioni amministrative, gli adempimenti istituzionali.
È coordinata dal Segretario Generale che è responsabile degli uffici e del personale.

Organi statutari al 31.12.2024

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott.ssa Monica Sassi

Vice Presidente

Prof. Paolo Verducci

Consiglieri

Sig.ra Donatella Barbabianca Filippi

Sig.ra Rosa Bisogni

Arch. Emanuele De Donno

Organo di Indirizzo

Avv. Valentino Brizi

Dott. Bruno Checucci

Dott. Dromo Faffa

Dott.ssa Francesca Falcinelli

Dott. Giuliano Fraolini

Prof. Francesco Galli

Prof.ssa Amina Maneggia

Sig.ra Manuela Marinangeli

Dott.ssa Veruska Picchiarelli

Arch. Carlo Rampioni

Prof.ssa Maria Vera Speranzini

Dott. Daniele Tonti

Collegio dei Revisori dei ContiDott. Sergio Villa, *Presidente*Rag.ra Anna Maria Baroni, *membro effettivo*Dott.ssa Sara Venanzi, *membro effettivo***Assemblea dei Soci e suoi componenti al 31/12/2024**

Alessi Sig. Fabrizio

Amici Dott. Guido

Antonini Sig. Antonio

Battaglini Ing. Paolo

Battisti Sig. Giorgio

Belloni Sig. Mario

Bartolini Dott.ssa Gioia

Bartolini Sig. Gaudenzio

Bianchini Cav. Giovanni

Bisogni Sig.ra Rosa (*)

Bizzarri Avv. Danila

Brufani Avv. Luca

Caprai Cav. Lav. Arnaldo

Carnevali Prof.ssa Giovanna

Cesarini Dott.ssa Maria Palma

Checcucci Dott. Marco

Checcucci Dott. Bruno (*)

Cianetti Dott. Gianni

Clarici Dott. Pier Domenico

Coccia Prof. Maurizio

Cottoni Rag. Angelo

D'Ingecco Dott. Denio

Dominici Dott.ssa Irene

Faffa Dott. Dromo (*)

Fanelli Marini Prof.ssa Rita

Felicetti Dott. Paolo

Ferocino Avv. Salvatore

Frigerio Sig.ra Elisabetta

Frillici Dott. Angelo

Gentili Dott. Sergio

Grifi Dott. Marcello

Grimaldi Ing. Andrea

Lattanzi Dott. Valerio

Luccioli Sig. Fabio

Lupidi Dott. Giovanni

Lupidi Dott. Leonardo

Manini Geom. Arnaldo

Mariani Avv. Marco

Mazzoni Rag. Nello

Menichelli Sig.ra Anna Maria

Metelli Sig. Giuseppe

Moretti Prof.ssa Elisa

Nanni Dott.ssa Mariella

Napolitano Dott. Luigi

Ottaviani Avv. Alfredo

Palini Ing. Valerio

Pambuffetti Sig. Amilcare

Partenzi Arch. Giancarlo

Pelliccia Ing. Michele

Pieroni Rag. Wilma

Picchiarelli Dott.ssa Veruska (*)

Picchio Sig. Michele

Piermarini Arch. Luciano

Rampioni Arch. Carlo (*)

Rapanelli Dott. Paolo

Romagnoli Sig. Alfredo

Romagnoli Cav. Ferruccio

Romagnoli Cav. Luigi

Sassi Dott.ssa Monica (*)

Scolastra Dott. Marco

Sperandio Dott.ssa Livia

Tardioli Dott.ssa Cinzia

Tini Brunozzi Prof. Paolo

Tofi Sig. Guido

Tomassoni Avv. Italo

Tonti Sig. Maurizio

Turrioni Prof. Attilio

Trabalza Sig. Leonardo

Tranquilli Rag. Mario

Vagaggini Rag. Sergio Mauro

Verducci Prof. Paolo (*)

Villa Dott. Sergio (*)

Zampolini Dott. Mauro

Zuccari Geom. Paolo

(*) *Soci sospesi ex art. 17, 2°c dello Statuto*

Soci onorari alla data del 31/12/2024

Baldassarre Prof. Antonio
 Bastioli Dott.ssa Catia
 Buoncristiani Mons. Antonio
 De Rita Dott. Giuseppe
 Mosca Moschini Gen. Rolando
 Meloni Dott. Stefano
 Prodi Prof. Romano
 Savona Prof. Paolo
 Tricarico Gen. Leonardo

Gli stakeholder della Fondazione

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

La gamma di stakeholder della Fondazione è molto ampia: ciò dipende dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata.

I principali stakeholder sono di seguito presentati raggruppandoli in diverse categorie, determinate in base alla loro relazione con la missione dell'Ente.

1. MISSIONE

Attività filantropica e sostegno alla comunità di riferimento

2. GOVERNO

Organi della Fondazione

3. CONTROLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze,
Collegio dei Revisori dei Conti

4. DESIGNAZIONE

Soggetti che in base allo Statuto hanno la facoltà di designare i membri dell'Organo di Indirizzo

5. COLLABORAZIONE

Struttura, collaboratori, consulenti, fornitori, partner, Enti del territorio, sistema Fondazioni, ACRI

6. CONNESSI ALL'INVESTIMENTO

Enti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio e da cui proviene il reddito che viene utilizzato per effettuare le erogazioni, gestori del patrimonio

7. INFORMAZIONE

Stampa e media web



Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con i vari stakeholder, in occasioni formalizzate o informali, per avvicinare la Fondazione alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità evidenziate. Le relazioni vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività; particolare rilievo è stato dato al sito web della Fondazione.

Comunicazione

Nel corso del 2024 la web strategy di Fondazione Carifol ha ampliato i suoi contenuti e si è consolidata. Il brand della Fondazione ha confermato un posizionamento comunicativo più definito e una visual identity maggiormente riconoscibile e stabile nel tempo.

Centralità è stata assegnata al sito internet e agli strumenti social dell'Ente.

Naturalmente la comunicazione si è sviluppata anche grazie a conferenze stampa, (convocate direttamente dalla Fondazione o promosse dai destinatari dei contributi) e ha potuto trovare idonea espressione in occasione di tutti gli eventi realizzati o sostenuti dall'ente.

Al fine di raccogliere e conservare le diverse uscite sulla stampa locale la Fondazione ha proseguito la rassegna stampa giornaliera su alcuni specifici temi d'interesse.



Parte seconda

Il patrimonio e la sua gestione

Il Patrimonio

Il concetto di *conservazione* del valore del patrimonio impone agli organi della Fondazione di tutelarne costantemente il valore reale in modo tale da consentire anche alle future generazioni di poterne trarre beneficio.

Come noto, la legge offre alcuni spunti a sostegno di tale assunto; infatti, è previsto che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere incrementato (*“il patrimonio è incrementato”*, recita l’art. 5 comma terzo del D. Lgs n. 153/99). La già menzionata locuzione fornisce una chiave interpretativa del principio di conservazione: in senso dinamico, quale traguardo da ritenere mai conquistato una volta per tutte, ma sempre da raggiungere.

Di conseguenza l’incremento del patrimonio costituisce un obiettivo irrinunciabile che ha illuminato l’intero percorso compiuto dalla Fondazione nella sua giovane vita e ancor più ne sosterrà l’agire nel prossimo futuro.

In tal senso possono dirsi eccellenti i risultati ottenuti dalla Fondazione anche nel 2024. Questi risultati hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell’Ente ad euro 94.158.054 con un incremento di euro 883.882 rispetto al dato del 2023. Ciò grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l’integrità del patrimonio.

Fin dalla costituzione, la Fondazione gestisce il patrimonio secondo le logiche tipiche dell’investitore istituzionale, in un’ottica temporale di medio/lungo periodo, ispirandosi ai principi di prudenza, riduzione e diversificazione del rischio, ed opera sui mercati finanziari con l’intento di:

a) conservare e incrementare il valore economico del patrimonio netto quanto meno nel medio e lungo termine;

b) ottenere rendimenti adeguati e flussi di cassa ragionevolmente prevedibili per assicurare il regolare svolgimento dell’attività istituzionale;

c) garantire la continuità del lavoro della Fondazione e preservare la capacità di svolgere la propria mission.

Esso rappresenta il vero motore economico della Fondazione e, in genere, di tutte le Fondazioni che traggono le risorse necessarie per la loro attività istituzionale dal reddito prodotto dagli investimenti patrimoniali.

Il patrimonio è così formato:

a) Fondo di dotazione	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	11.439.834
e) Riserva per l’integrità del patrimonio	4.799.369
f) Avanzo residuo	0
g) Riserva per arrotondamento	0
Totale	94.158.054

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall’Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa come dettagliatamente riportato nel paragrafo Beni mobili d’arte, infra Immobilizzazioni materiali della nota integrativa al Bilancio.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria; inoltre accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società

conferitaria alla ex Fincari spa, la plusvalenza relativa alla vendita delle azioni conferitaria a Cariplo Spa, la plusvalenza della vendita delle azioni di Casse del Centro S.p.A. e da ultimo di parte di quella legata alla vendita delle azioni di Carifol S.p.A.

Riserva obbligatoria

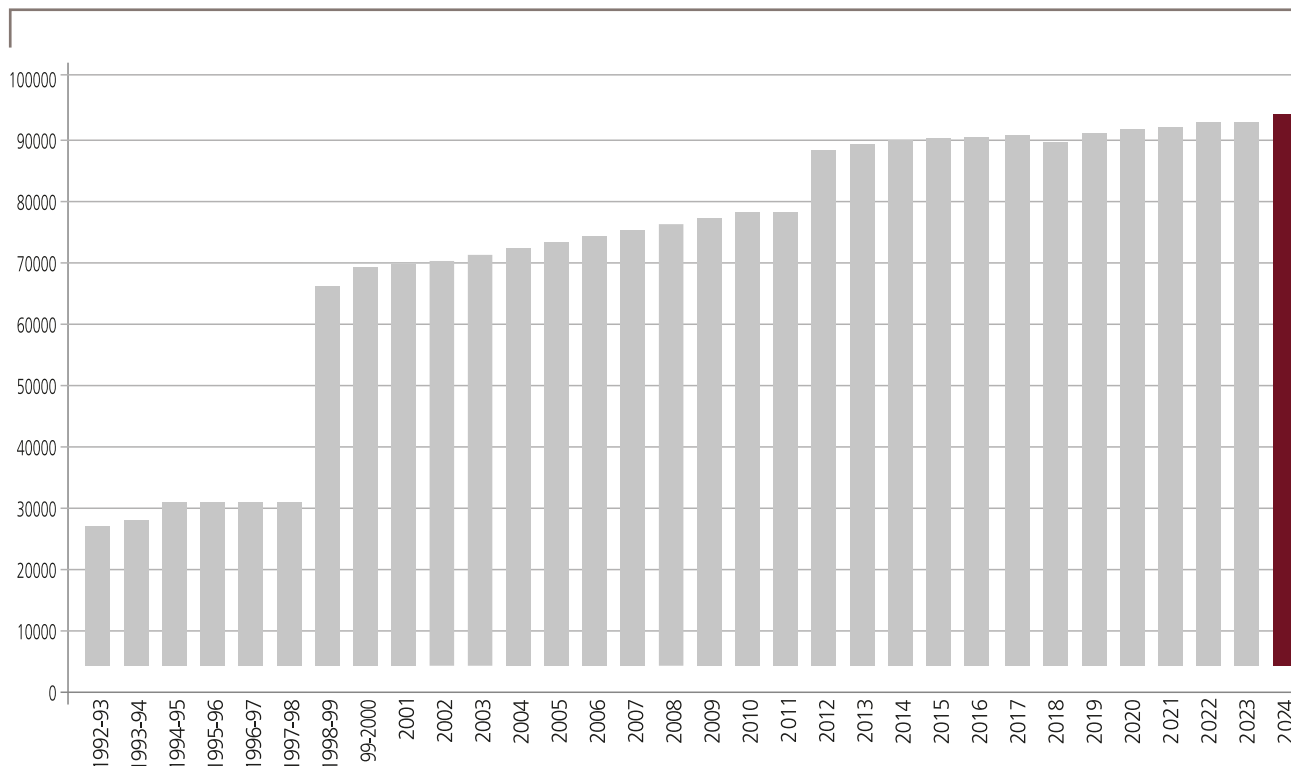
Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita

annualmente con decreto.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Tale riserva facoltativa è consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

Quale dato sintetico attestante il crescente consolidarsi del patrimonio dell'Ente, si riporta di seguito il grafico sull'andamento del patrimonio dal 1992-2024:



Esercizio	Patrimonio netto
1992-93	23.607
1993-94	24.064
1994-95	27.490
1995-96	27.640
1996-97	27.670
1997-98	27.778
1998-99	61.665
1999-2000	64.927
2001	65.557
2002	66.156
2003	66.897
2004	67.717
2005	68.784
2006	69.944
2007	71.063
2008	71.927

Esercizio	Patrimonio netto
2009	72.910
2010	73.949
2011	74.219
2012	88.955
2013	89.832
2014	90.221
2015	90.372
2016	90.552
2017	90.773
2018	89.525
2019	91.932
2020	92.523
2021	92.984
2022	93.117
2023	93.274
2024	94.158

Parte terza

La Fondazione come interviene

Il processo erogativo

La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute nello statuto e nel regolamento attività istituzionale integrato da specifici bandi tesi alla disciplina di progetti tematici che per iniziative ricadenti all'interno delle sessioni erogative.

In particolare, nel regolamento attività istituzionale vengono indicati i requisiti dei destinatari, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti.

Per perseguire gli obiettivi statutari nei diversi settori di intervento scelti nel triennio di riferimento, al fine di rispondere ai bisogni del territorio di competenza, la Fondazione opera attraverso le seguenti modalità:

- Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti

Iniziativa ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione oppure ideate, progettate e governate dall'ente beneficiario, la cui realizzazione viene affidata ad altri partner attuatori, lasciando svolgere alla Fondazione solo un ruolo erogativo; oppure progetti ideati e gestiti in condivisione con altri partner territoriali.

- Progetti di terzi. Attività istituzionale esperita mediante bandi

In coerenza con quanto indicato dall'accordo ACRI-MEF, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori a presentare richieste di contributo focalizzate su temi che l'ente ritiene prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione

delle richieste e precisi criteri di valutazione.

- Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere dell'urgenza e dell'importanza in termini di ricadute sul territorio, ma di norma non rientranti nei bandi.

- Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio

La Fondazione sostiene progettualità di enti ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

- Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione realizza progetti sia attraverso la valutazione delle linee condivise con altre Fondazioni, sia nella partecipazione ad iniziative promosse da ACRI coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Triennale.

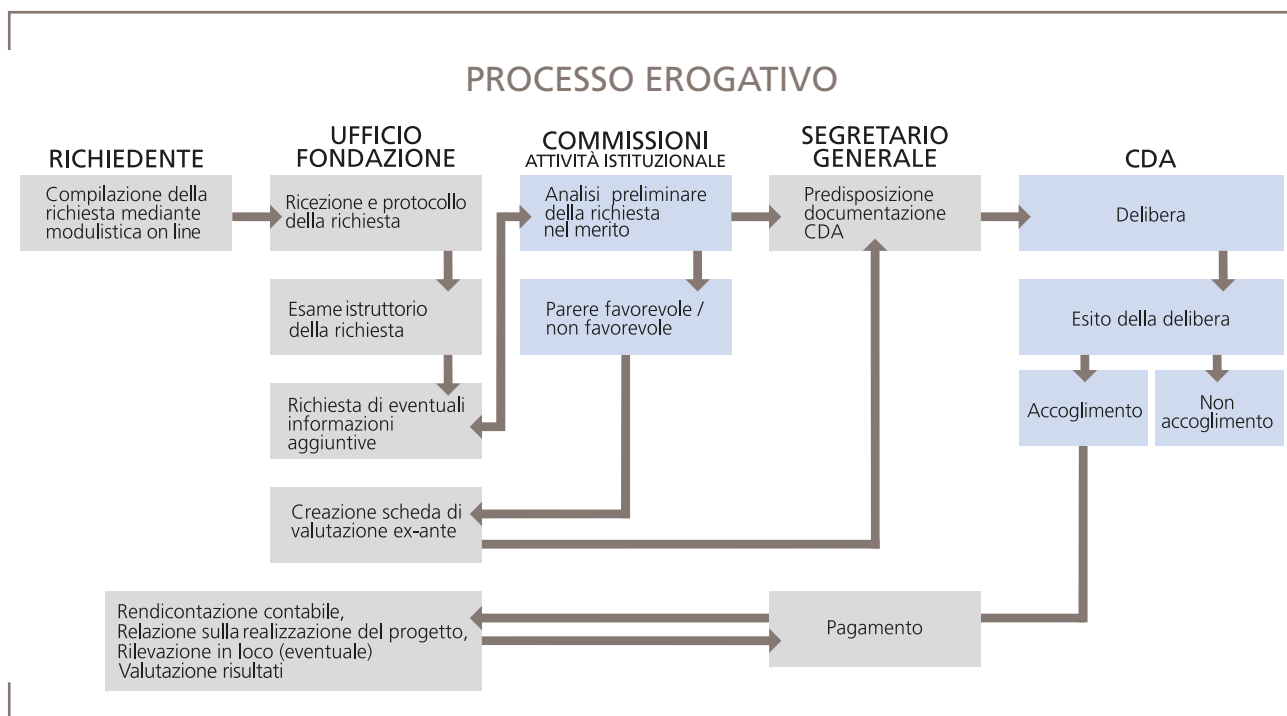


La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione e valuta le proposte di intervento in relazione ai seguenti requisiti:

- compatibilità con la normativa di settore e con i principi statutari e regolamentari;

- capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- originalità, concretezza e grado di innovazione;
- possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- analisi costi e benefici;
- possibilità di creare network;
- capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo.

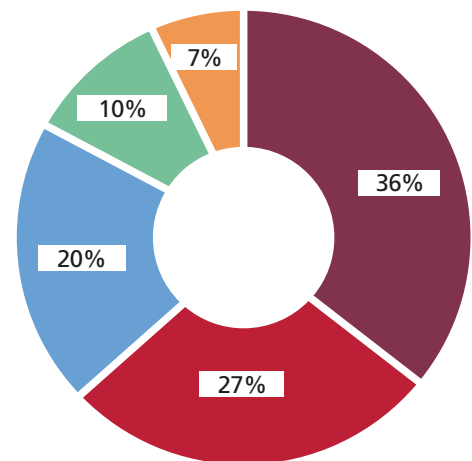


L'attività istituzionale

In linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'Ente ha confermato, nel 2024, un'attenzione in favore di tutti quegli ambiti che rappresentano i fattori fondamentali per incentivare il benessere e la crescita di ognuno. Le erogazioni deliberate nel 2024 sono state pari ad euro 1.408.469 a valere sui fondi attività d' istituto e hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei seguenti settori di intervento:

VALORE EROGAZIONI NEL 2024

SETTORE	VALORE
SALUTE E MEDICINA	147.300
ARTE E CULTURA	513.000
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	275.839
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	84.500
SVILUPPO LOCALE	387.830
TOTALE	1.408.469



Modalità di intervento

Nel 2024 la Fondazione, oltre ad attivare le sessioni erogative generali, ha pubblicato e finanziato nr. 2 bandi a tema che hanno permesso di selezionare progetti di rispondere in modo concreto a specifiche esigenze, con tempi e regole definiti.

Risorse a disposizione euro 40.000

Bandi 2024



TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO LOCALE



VOLONTARIATO, FILANTROPIA

Obiettivi e azioni di rilievo 2024 perseguiti attraverso missioni e azioni trasversali e interdipendenti

+ COMUNITÀ

creare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le diseguaglianze



+ CULTURA

attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia, protezione e valorizzazione



+ COMPETENZE

favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio, valorizzando talenti, formazione permanente e digitale



+ SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO LOCALE

favorire la rigenerazione urbana, valorizzare il patrimonio territoriale e l'educazione ambientale



+ BENESSERE

promuovere corretti stili di vita, il perseguimento del benessere e la cura delle persone in ogni fase della vita in un'ottica di sviluppo innovativo tra azioni integrate tra sistema sociale e sanitario





+ COMUNITÀ

creare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le diseguaglianze



Progetto "Casa Famiglia - Dopo di noi"
Fondazione Arca del Mediterraneo



Premio della Bontà 2024
Diocesi di Foligno



Progetto "Aggiungi un posto a tavola"
Ass.ne Arcobaleno



"Festival del gioco e del giocattolo"
Comune di Bevagna



Progetto "Siamo tutti nel pallone"
Ass.ne Calcio Fulgens Foligno



Progetto "Aiutiamoli a comunicare"
Ass.ne Casa dei Popoli



"Oratorio, pienezza di vita - bellezza creata"
Parrocchia S. Pietro Apostolo in Sant. Eraclio



Progetto "Genitorialità"
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Progetto "Libertà di rinascere - Psicologo a scuola"
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



+ CULTURA

attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia e valorizzazione



Concerto di Natale 2024 - Centro italiano arte contemporanea - *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Mostra "G. Piermarini a Milano. I disegni di Foligno" a Palazzo Reale, Milano - *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Progetto "Centro italiano arte contemporanea" *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Attività ordinaria 2024 *Ass.ne Young Jazz*



Progetto "Biblioteca Orientalis" *Biblioteca L. Jacobilli*



Manifestazione "Dancity Events" 2024 *Ass.ne Dancity*



"Stagione concertistica" 2024
Ass.ne Amici della musica



Manifestazione "Umbria Green Festival: Risorgive Letterarie" - Ass.ne De Rerum Natura



Esposizione del Trittico di Giovanni di Corraduccio
presso l'ex Chiesa della SS Trinità in Annunziata



Manifestazione "Giornate Dantesche" 2024
Comune di Foligno



Progetto "Umbria Factory" 2024
Coop Gegite - Zut



+ COMPETENZE

favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio, valorizzando talenti, formazione permanente e digitale



Laboratori Meccanici ecosostenibili
ITT L. Da Vinci



Premio allo studio Istituti Secondari Superiori in memoria del dott. Alberto Cianetti - *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Anno accademico 2024-2025
Ass.ne Unitre, Foligno



Progetto "Integrazione ore di sostegno a.s. 2024-2025
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Progetto "Cammina, scopri e trasforma il futuro"
Liceo Classico F. Frezzi e Beata Angela



Festa di Scienza e Filosofia 2024
Ass.ne Laboratorio di Scienze Sperimentali



Fondo repubblica digitale 2024
Acri



Progetto Quotidiano in classe a.s. 2024-2025
Osservatorio Permanente Giovani Editori



Progetto "Libertà di rinascere, Psicologo a scuola" a.s.
2024-2025 - *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Progetto "Educazione alla lettura"
Ass.ne Fulgineamente



Attività ordinaria 2024
Ass.ne Officina della memoria



Progetto "Scuole a teatro"
Ass.ne Teatro San Carlo



Progetto "Corso di laurea in Scienze Farmaceutiche"
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Progetto "1945-2025. Iniziative didattiche a
ottant'anni dalla liberazione dei campi di
concentramento" - *Ass.ne Aned Umbria*



+ SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO LOCALE

favorire la rigenerazione urbana, valorizzare il patrimonio territoriale e l'educazione ambientale



Manifestazione "Segni Barocchi 2024"
Comune di Foligno



Realizzazione della "Casa di Babbo Natale" presso
locali ex Teatro Piermarini
Comune di Foligno, Festività 2024



Manifestazione "Foligno Danza Festival 2024"
Ass.ne Spazio Danza



Restyling Piazza Santa Angela - rendering del progetto
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Manifestazione "Giostra della Quintana" 2024
Ente Autonomo Giostra della Quintana



Manifestazione "Il mercato delle Gaite" 2024
Ass.ne Mercato delle Gaite



Manifestazione "Le Infiorate di Spello" 2024
Ass.ne Le Infiorate di Spello



Manifestazione "Agosto Montefalchese" 2024
Comune di Montefalco



Manifestazione "Ottobre trevano" 2024
Ente Palio dei Terzieri



Progetto "Fascia olivata" – 2024
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Manifestazione "7^a tappa del Giro d'Italia" -
Foligno-Perugia - *Comune di Foligno*



"I Primi d'Italia" 2024
Ass.ne Borghi e Centri storici della Valle umbra



Progetto illuminotecnico -
Comune di Foligno, Rotary Club Foligno e Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



+ BENESSERE

promuovere corretti stili di vita, il perseguimento del benessere e la cura delle persone in un'ottica di sviluppo innovativo tra azioni integrate tra sistema sociale e sanitario



Fondo contrasto povertà educativa minorile 2024
Acri



Attività ordinaria 2024
Fondazione con il Sud



Progetto "Danza insieme"
Ass.ne Persefone



Progetto "Laboratorio teatrale" - Pensiero astratto
Ass.ne Liberi di Essere



Progetto Psiconcologia 2024
Ass.ne Donne Insieme



Progetto "Un sano stile di vita fa buon donatore di sangue" - *Ass.ne Avis*



Progetto "Acquisto Ambulanza"
Ass.ne Pubblica Assistenza Croce Bianca



Donazione strumentazione software IORT - Ospedale
di Foligno - UsI Umbria2



Progetto Telemedicina con estensione alla dialisi
UsI Umbria2



ATTIVITA' CONVEGNISTICA ED EDITORIALE

**Calendario artistico 2024**

"Foligno e le sue valli tra le pieghe della terra natura ambiente paesaggio"

**Cicli di incontri "Arte al presente, racconti sul contemporaneo"**

"Vinili visivi. La storia dell'arte contemporanea attraverso i dischi d'artista"
 "I Martedì Critici. La storia degli incontri con i protagonisti del contemporaneo"
 "Il museo di fotografia"

**Conferenza**

"Le Fake news nell'era dell'intelligenza Artificiale"
 in collaborazione con Osservatorio Permanente
 Giovani Editori

**Cicli di incontri "Parole sulla cura"**

"La mente etica: basi neurali, filosofiche, psicologiche";
 "La postura narrativa";
 "La cura nell'arte";
 "Ne vale sempre la pena - Storie di cura in Oncoematologia pediatrica".

**Cicli di incontri "Territorio, Città e architettura"**

"La teoria dei crinali del paesaggio umbro. Il caso di Bevagna";
 "Hydra. L'opera della cascata tra archeologia, storia e cultura industriale";
 "Le centuriazioni della valle umbra: viabilità storica e città di fondazione".

REPORT CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI PROPRI E PER PROGETTI DI TERZI ESERCIZIO 2024

Al termine di detta disamina e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza si riporta l'elenco completo delle delibere assunte dalla Fondazione nel 2024 sia con riferimento a progetti propri che in relazione a richieste presentate da soggetti terzi.

SETTORE SALUTE E MEDICINA

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Acquisto software IORT Usl Umbria 2"	64.660,00
Ass.ne Donne Insieme	Progetto "Servizio di psiconcologia dh-oncoematologico" - Ospedale Foligno	12.000,00
Fondazione Opera Pia Bartolomei Castori	Progetto "Parco del sorriso"	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Teledialisi 2024 -Dnm"	14.640,00
Ass.ne Pubblica Assistenza Croce Bianca Foligno	Progetto "L'Ambulanza di Foligno"	10.000,00
Ass.ne Avis Foligno	Progetto "Un sano stile di vita fa un buon donatore di sangue e plasma"	4.000,00
Università degli studi di Perugia - Dipartimento di medicina e chirurgia	Progetto di ricerca "Sindrome di Smith-Magenis: utilizzo dei SINEUP per ipotizzare nuovi approcci terapeutici"	4.000,00
Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	Progetto di attivazione di un nuovo Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (utilizzo fondi della L.178/2020)	35.000,00

totale risorse deliberate settore salute e medicina: € 147.300,00

SETTORE VOLONTARIATO E FILANTROPIA

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Struttura Comprensoriale ANCeSCAO di Foligno APS	Progetto "Incontri Formativi/Conferenze in riferimento al D.L.117/2017"	1.500,00
Ass.ne Socio Culturale "Il Sole" per ciechi ed ipovedenti	Progetto "Sviluppo della manualità dei non vedenti e ipovedenti"	2.000,00
Ass.ne Culturale Promotion	Progetto "Settecalcio d'oro" - Edizione 2024	1.000,00
Ass.ne Valle Umbra Trekking	Progetto "La Valorizzazione del Territorio"	3.000,00
Fondazione Arca del Mediterraneo ETS	Progetto "Casa Famiglia - Dopo di Noi"	8.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Premio della Bontà" 2024	2.500,00

Ass.ne Vis Foligno	Progetto "Scuola e divertimento"	2.500,00
Ass.ne Liberi di essere	Progetto "Laboratorio teatrale"	10.500,00
Comune di Valtopina	Progetto di sostegno nel settore dei Servizi Sociali	4.000,00
Ass.ne Ente festa della cipolla di Cannara	Progetto "Mostra Mercato Festa della Cipolla di Cannara" 2024	2.500,00
Ass.ne Arcobaleno di Spello	Progetto "Aggiungi un posto a tavola. Laboratorio"	4.000,00
Ass.ne Sportiva Dilettantistica 'SPORTINSIEME'	Progetto: "Muoversi per il benessere"	4.000,00
Pro loco Valle del Menotre	Progetto "Gara podistica Val Menotre" 3 ^a edizione	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "acquisto nr.50 volumi Lo spazio dietro le quinte" - Raccolta fondi per beneficenza	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Premio della Bontà" 2025	2.500,00
Ass.ne Persefone per l'assistenza palliativa	Progetto "Danza insieme: un progetto di danza inclusiva"	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Fondazione con il Sud	30.000,00

totale risorse deliberate settore volontariato: € 84.500,00

SETTORE SVILUPPO LOCALE



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Ass.ne Sportiva Dilettantistica Molon Labe	Progetto "Pale Sky Trail" 2024	2.500,00
Ass.ne Mercato delle Gaitte di Bevagna	Manifestazione "Mercato della Gaitte 2024"	6.000,00
Ente autonomo Giostra della Quintana	Manifestazione "Giostra della Quintana" 2024	55.300,00
Comune di Nocera Umbra	Progetto "Guide tascabili del territorio nocerino"	4.000,00
Comune di Valtopina	Progetto "Mostra Mercato del Tartufo" 2024	2.500,00
Comune di Bevagna	Manifestazione "Festival del gioco e del giocattolo"	4.000,00
Ass.ne culturale sportivo-dilettantistica Spazio Danza	Manifestazione "FolignoDanzaFestival" 2024	5.000,00
Ass.ne Le Infiorate di Spello	Manifestazione "Infiorate di Spello 2024: un Inno floreale alla Sacralità nel Cuore dell'Umbria"	5.000,00

Ass.ne Nuovo Ente Palio dei Quartieri	Manifestazione "Palio dei quartieri" 2024	4.000,00
Ass.ne Unione dei comuni terre dell'olio e del Sagrantino	Manifestazione "Festival del Sol Sagrantino & Oil Land" Ed. 2024	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Riqualificazione Piazza Santa Angela"	130.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Philea 2024"	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Comunicazione" 2024	31.530,00
Comune di Foligno	Manifestazione "7^ tappa del Giro d'Italia Foligno - Perugia"	12.000,00
Ass.ne Athena ASD	Manifestazione "Sagrantino Running" 2024	1.500,00
Ass.ne Borghi e centri storici della valle Umbra	Progetto "Primi d'Italia Junior" 2024	15.000,00
Ass.ne Ente Giostra della Quintanella	Manifestazione "Serata di Arte e Teatro" 2024	3.000,00
Comune di Valtopina	Progetto "Mostra del Ricamo a mano e del tessuto artigianale"	3.000,00
Ass.ne Capodacqua	Progetto "Piazza 26 settembre 1997: arredo urbano"	2.500,00
Comune di Montefalco	Manifestazione "Agosto montefalchese" 2024	8.000,00
Ass.ne Umbria da vivere	Progetto "Guida ai Musei di Foligno"	1.000,00
Ass.ne Ente Fuga del Bove	Manifestazione "Corteo storico 11/08/2024"	3.000,00
Ass.ne La Francescana Ciclostorica a.s.d.	Manifestazione "La Francescana Ciclostorica dell'Umbria" 2024	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Evento Conviviale "Cena della Quintana di Foligno" 2024	20.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Contributo Consulta Fondazione Umbre 2024	37.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Fascia Olivata" 2024	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Filiera futura"	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	Progetto "Sistema illuminotecnico Porta S. Felicianetto in Foligno"	10.000,00

totale risorse deliberate settore sviluppo locale: € 387.830,00

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Ass.ne Calcio Fulgens Foligno asd	<i>Progetto "Siamo tutti nel pallone! Progetto di Calcio Integrato"</i>	7.000,00
Istituto Comprensivo Foligno 1	<i>Progetto "Enjoy with English!"</i>	4.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Integrazione ore di sostegno"</i>	20.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Libertà di rinascere"</i>	8.000,00
Liceo Classico "F. Frezzi - B. Angela"	<i>Progetto "Cammina, scopri, trasforma il futuro"</i>	4.000,00
Ass.ne Montefalco Football Club 2008	<i>Progetto "Vivo la mia città"</i>	4.000,00
Istituto Comprensivo Foligno 5	<i>Progetto "In viaggio per il Mediterraneo tra scoperte e tutela ambientale"</i>	3.000,00
Ass.ne Gioventù Musicale Foligno	<i>XXIX Stagione dei concerti 2024</i>	5.000,00
Ass.ne Centro Studi Federico Frezzi per lo studio della Civiltà umanistica	<i>Progetto "Convegno internazionale: L'edizione 1508 del Quadriregio di F. Frezzi: ipotesi e prospettive di ricerca"</i>	4.000,00
Ass.ne Lares Italia – Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile	<i>Progetto "SicuraMente 4.0"</i>	4.000,00
Ass.ne Centro per le Pari Opportunità – Regione Umbria	<i>Progetto per le Scuole di I e II grado della Regione Umbria: Prevenire e contrastare la violenza!</i>	3.000,00
Ass.ne AIDO Gruppo Comunale Foligno	<i>Progetto Concorso Nazionale di Poesia "Premio Città di Foligno" XXVI Edizione</i>	1.500,00
Ass.ne Osservatorio Permanente Giovani - Editori	<i>"Il Quotidiano in Classe" a.s. 2024/2025</i>	15.000,00
Istituto Dottrina Cristiana scuola dell'infanzia Marie e Ventre	<i>Progetto "Scuola all'aperto"</i>	2.500,00
Ass.ne Laboratorio di Scienze Sperimentali - ODV	<i>Manifestazione Festa di Scienza e di Filosofia-Virtute e Canoscenza XIII edizione</i>	37.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto Ciclo di conferenze "Territorio, arte e architettura" 2024</i>	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Officina della memoria - attività istituzionale 2024"</i>	7.500,00
Liceo Scientifico Artistico Statale G. Marconi	<i>Progetto "Seed e Restyling art"</i>	1.500,00
Ass.ne Casa dei Popoli APS	<i>Progetto "Aiutiamoli a comunicare"</i>	4.000,00
Ass.ne Teatrant APS e ASD	<i>Progetto "Officina Teatrant- Accademia di Recitazione"</i>	3.000,00
Istituto Tecnico Tecnologico Leonardo da Vinci Foligno	<i>Progetto "Laboratori meccanici ecosostenibili"</i>	10.000,00
Ass.ne ASD Circolo Tennis Foligno	<i>Progetto "Scuole e disabili"</i>	3.500,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Fondo per la Repubblica Digitale - ACRI</i>	19.839,37
Parrocchia San Pietro Apostolo in San Eraclio Foligno	<i>Progetto "Pienezza di vita – bellezza creata"</i>	10.000,00
Ass.ne Sportiva Dilettantistica P.G.S. Don Bosco Cannara	<i>Progetto "Quando la vita ti presenta un muro, tu gioca mani e fuori"</i>	3.000,00
Ass.ne La Locomotiva Società Cooperativa Sociale	<i>Progetto "La Quintana anche d'Estate 3"</i>	7.000,00
Ass.ne ANED Umbria	<i>Progetto "1945-2025. Iniziative didattiche a ottant'anni dalla liberazione dei campi di concentramento"</i>	8.000,00
Ass.ne Banda musicale di Trevi (A.P.S.)	<i>Progetto "Officina Musicale Musica per tutti"</i>	3.000,00
Ass.ne Club per l'Unesco di Foligno e valle del Clitunno	<i>Progetto "La fabbrica nel paesaggio 2024"</i>	2.000,00
Istituto Comprensivo Foligno 1	<i>Progetto "Enjoy English!" a.s. 2024/2025</i>	3.000,00
Istituto Comprensivo Foligno 1	<i>Progetto "Dire fare...Tatrare"</i>	3.000,00
Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria	<i>Attività didattiche formative ed extra-formative del CdS di LM in Ingegneria della Sicurezza - Foligno</i>	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Premio allo studio a.s. 2023/2024"</i>	15.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Scuola a Teatro" a.s. 2024-2025</i>	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Libertà di rinascere" a.s. 2024/2025</i>	8.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Integrazione ore di sostegno" a.s. 2024/2025</i>	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Conoscere la Borsa" a.s. 2024/2025</i>	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Genitorialità"</i>	5.000,00

totale risorse deliberate settore educazione e istruzione: € 275.839,37

SETTORE ARTE E CULTURA



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Concerto di Natate 2023" - integrazione</i>	8.000,00
Comune di Foligno	<i>Manifestazione "Giornate Dantesche 2024"</i>	7.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Restauro conservativo ed estetico dei dipinti murali del Coro c/o Monastero S. Anna"</i>	5.000,00
Biblioteca "Lodovico Jacobilli" della Diocesi di Foligno	<i>Progetto "Bibliotheca Orientalis"</i>	10.000,00

Ass.ne Amici della musica Foligno ETS	<i>Stagione musicale 2024 e progetti collaterali</i>	30.000,00
Ass.ne De Rerum Natura APS	<i>Progetto "Umbria Green Festival: Risorgive Letterarie" III edizione.</i>	5.000,00
Ass.ne Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria - ARPA	<i>Progetto "Isola Prossima 2024"</i>	5.000,00
Ass.ne Culturale Dancity	<i>Manifestazione "Dancity Events" 2024</i>	10.000,00
Ass.ne Orfini Numeister	<i>Progetto "Stampa volume Umbria segreta ed attività ordinaria dell'Associazione"</i>	3.500,00
Ass.ne UmbriaEnsemble	<i>Manifestazione "Suoni di Boschi e d'Abbazie" IV Edizione</i>	4.000,00
Ass.ne Accademia Fulginia di Lettere Scienze e Arti	<i>Attività ordinaria 2024</i>	5.000,00
Ass.ne MusicalMente	<i>Progetto "Alla scoperta di Luciano Fancelli"</i>	2.500,00
Comunanza agraria di Afrile	<i>Manifestazione "Giornata mondiale dell'acqua 2024"</i>	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Borse di studio per progetto di ricerca Ass.ne Agimus"</i>	3.000,00
Comune di Bevagna	<i>Progetto "Comiciack - Festival della commedia all'italiana"</i>	5.000,00
Ass.ne Culturale Holiday	<i>Manifestazione "Holiday Festival 2024"</i>	4.000,00
Ass.ne Culturale Strabismi	<i>Attività ordinaria 2024</i>	3.000,00
Ass.ne Viaindustriae	<i>Progetto "A Week from Monday"</i>	3.500,00
Ass.ne culturale di promozione sociale Aurora	<i>Progetto "Rullo di coda - VFX"</i>	3.000,00
Ass.ne Antifestival	<i>Manifestazione "Antifestival XV"</i>	4.000,00
Coop. Gestioni Cinematografiche e Teatrali	<i>Manifestazione "Umbria Factory Festival 2024 - L'arte con la comunità"</i>	7.000,00
Ass.ne Quartiere San Fortunato	<i>Progetto "Voci e suoni dalla città"</i>	3.000,00
Ass.ne Natural Slow Life	<i>Progetto "Kids Urban Trek a Foligno"</i>	3.000,00
Ass.ne Culturale Paiper	<i>Manifestazione "Paiper Festivfal 2024"</i>	4.000,00
Ass.ne Bande à part	<i>Progetto "Contessere"</i>	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Mostra "Trittico G. di Corraduccio"</i>	8.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Mostra "Disegni G. Piermarini - Milano"</i>	121.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto di programmazione eventi CIAC - 2024 (mostre, eventi e conferenze)</i>	155.000,00

Comune di Foligno	<i>Manifestazione "Segni barocchi Festival" 2024</i>	12.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Calendario Artistico 2025"</i>	20.000,00
Comune di Foligno	<i>Progetto "La casa di Babbo Natale 2024"</i>	5.000,00
Ass.ne Ente Palio dei Terzieri	<i>Manifestazione "Ottobre Trevano 2024"</i>	5.000,00
Ass.ne FulgineaMente	<i>Progetto "Premio FulgineaMente 2024 per scrittori umbri"</i>	3.000,00
Ass.ne Pro Foligno	<i>Attività ordinaria 2024</i>	3.000,00
Comune di Nocera Umbra	<i>Progetto "Eventi natalizi 2024"</i>	4.000,00
Ass.ne Culturale Ikaria	<i>Progetto "Foligno Libri 2024"</i>	2.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto: Festival dei due Mondi 2024</i>	2.000,00
Ass.ne Filarmonica Belfiore Città di Foligno	<i>Progetto "Rinnovo/integrazione strumentario orchestrale Progetto Carmina Burana"</i>	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Progetto "Concerto di Natale 2024"</i>	19.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Bando Restauro patrimonio storico artistico</i>	6.000,00

totale risorse deliberate settore arte e cultura: € 513.000,00

Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud



La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato.

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2024 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2024 dalla Fondazione al Fondo è di 99.885 euro di cui la quota accantonata nel corrente esercizio, pari a euro 97.851, è stata determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, l'ulteriore importo di euro 2.034 è riconducibile alla quota, a carico della FCRF, del contributo integrativo versato al F.U.N., richiesto da Fondazione ONC nel corso dell'esercizio.

Progetto "Fondazione con il Sud"

La Fondazione con il Sud rappresenta, come è noto, un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: realizzata con capitali interamente privati, mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. È con questa consapevolezza che la Fondazione con il Sud ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006 nell'ambito di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e la Fondazione CR Foligno è tra i soci fondatori, e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale. Si ricorda che l'Acri, con nota del

24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

L'impegno della Fondazione Carifol per l'esercizio 2024 è stati pari ad euro 30.000.



Trasparenza – Art. 11 del Protocollo d'intesa Mef/Acri

Appalti affidati nel 2024 di importo superiore ad euro 50.000,00.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, quale Fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

La Fondazione, tuttavia, aderendo espressamente alla Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo d'intesa tra Mef e Acri del 22/4/2015, attua idonee forme di pubblicità e di trasparenza, informando la comunità, circa gli eventuali appalti di lavori e forniture affidati dalla Fondazione per importi superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del Protocollo di cui sopra.

In particolare, in conformità ai principi di trasparenza e accountability propri della disciplina di settore:

- le informazioni relative alle succitate forniture vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati effettuati;
- si provvede alla diffusione delle anzidette informazioni sia sul sito internet (con permanenza dell'informativa per almeno un anno dalla data di aggiudicazione), sia in apposita sezione del Bilancio annuale (per le eventuali forniture sostenute nel corso dell'esercizio superiori agli importi indicati);
- per ogni fornitura affidata e superiore agli anzidetti importi, vengono indicati l'oggetto, il corrispettivo, il soggetto aggiudicatario, la data di aggiudicazione e l'Ufficio/settore di riferimento.

Si segnala che la Fondazione nel corso dell'esercizio in commento ha affidato incarichi tecnico professionali (appalti e/o forniture) e diversi dalle attività progettuali, di importo superiore ad euro 50.000,00. In particolare, l'incarico è stato assegnato alla ditta Vega Tecnoservice s.p.a. per un importo di euro 88.004,58 per "Sostituzione impianto di condizionamento a servizio dell'edificio denominato *I Casalini*".

Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, al fine di riscontrare positivamente quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Mef/Acri del 22/4/2015 in punto di trasparenza, e in stretto raccordo con l'Acri, è sempre impegnata nel migliorare un percorso teso alla valutazione ex post, delle "varie iniziative finanziate in merito al loro esito, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti, ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati" (Art. 11, comma 5 Protocollo d'intesa).

Sulla base di tale premessa, la Fondazione con riferimento al 2024 consolida una attività sistematica di rilevazione dei

risultati prodotti dalle iniziative/progetti sostenuti, tramite la somministrazione di questionari ai singoli beneficiari di contributo liberale (pari o in misura superiore a 4.000,00 euro).

Di seguito le finalità perseguite:

- perfezionare i processi gestionali relativi alla fase di rendicontazione dei contributi erogati;
- verificare la coerenza tra costi sostenuti, azioni svolte, realizzazioni e risultati raggiunti;
- dare conto agli stakeholder delle attività svolte, delle realizzazioni prodotte e dei cambiamenti generati dagli interventi finanziati;
- alimentare la riflessione della Fondazione sull'efficacia della propria azione, sull'innovazione originata e in prospettiva, attraverso futuri progetti, sugli effetti (o impatti) allo scopo di produrre strumenti erogativi sempre più focalizzati ed efficaci.

La Fondazione, si avvale del supporto di Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore anche per le erogazioni esercizio 2024, operatore che assicura un importante ausilio in tale ambito, per mettere a regime il processo di rilevazione sistematica delle realizzazioni e per produrre i rapporti di analisi degli esiti.

Una volta che tale processo di ricognizione ed analisi sarà definito, potrà interessare un numero più ampio di beneficiari valutando in ogni caso la reale possibilità di poter esaminare l'efficacia dell'intervento in relazione al contributo assegnato.



Corso Cavour, 36
Foligno

Tel. 0742 357035
www.fondazioneclarifol.it
info@fondazioneclarifol.it